



**GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA
RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 31 MARZO 2009**

■ SOMMARIO

Dati di sintesi e informazioni generali	Organi sociali	Pag. 5
	Macrostruttura societaria del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 7
	Struttura organizzativa del Gruppo (al 31 marzo 2009)	Pag. 7
	Informazioni per gli Azionisti	Pag. 9
	Highlights	Pag. 13
	Principali dati economico-finanziari del Gruppo	Pag. 13
	Principali dati delle Aree di Business del Gruppo	Pag. 15
	Andamento economico finanziario del 1° trimestre 2009	Pag. 17
	Telecom Italia Media S.p.A.	Pag. 23
	MTV Group	Pag. 33
	Operatore di rete	Pag. 39

Relazione sulla gestione Gruppo Telecom Italia Media	Andamento economico finanziario del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 41
	Eventi successivi al 31 marzo 2009	Pag. 63
	Evoluzione della gestione	Pag. 65
	Parti correlate	Pag. 67
	Vertenze in corso	Pag. 79
	Quadro normativo di riferimento	Pag. 81
	Relazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti	
	Contabili societari	Pag. 85
	Notizie utili	Pag. 87

Disclaimer

Questo Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009, e in particolare la sezione "Evoluzione della gestione: prospettive per l'esercizio in corso" contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statements) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo.

Poiché tali dichiarazioni previsionali non costituiscono una garanzia dell'andamento futuro della gestione e sono soggette a rischi e incertezze, i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti nelle dichiarazioni previsionali come conseguenza di molteplici fattori, quali variazioni dei prezzi, mutamenti nella situazione macroeconomica generale, variazioni delle condizioni di business, mutamenti delle norme legislative e regolatorie e della situazione politica nazionale e internazionale, e molti altri fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

Poiché tali dichiarazioni dipendono da eventi e circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro, e si basano esclusivamente su informazioni note al Gruppo alla data di emissione del presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009, il lettore non deve porre un indebito affidamento su di esse.

Telecom Italia Media non assume, inoltre, alcun impegno a diffondere pubblicamente modifiche a tali dichiarazioni previsionali per riflettere fatti o circostanze che potrebbero emergere successivamente alla data di emissione di questo Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009.

■ ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	Presidente	Berardino Libonati (E)
	Vice Presidente Esecutivo	Giovanni Stella (E) (1)
	Amministratore Delegato	Mauro Nanni (E) (2)
	Consiglieri	Adriano De Maio (I) Candido Fois (I) Lorenzo Gorgoni (I) Gianfranco Negri Clementi (I) Alessandro Ovi (I) Eugenio Palmieri (3) Marco Patuano (4) Sergio Ristuccia (I) Fabio Alberto Roversi Monaco (I) Mario Zanone Poma (I)(L)
	Segretario	Vincenzo Covelli
Comitato per la Remunerazione	Presidente	Adriano De Maio Candido Fois Mario Zanone Poma
Comitato per il Controllo interno e per la Corporate Governance	Presidente	Mario Zanone Poma Gianfranco Negri Clementi Alessandro Ovi
Direttore Generale		Marco Ghigliani
Collegio Sindacale	Presidente	Giovanni Fiori
	Sindaci Effettivi	Stefano Morri (M) Salvatore Spiniello
	Sindaci Supplenti	Antonio Mastrapasqua Michela Zeme (N)
Rappresentante comune degli azionisti di risparmio		Carlo Pasteris
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari		Paolo Serra (O)
Società di Revisione		Reconta Ernst & Young S.p.A.

(E) Amministratore Esecutivo.

(I) Amministratore Indipendente.

(L) Nominato Lead Independent Director dal Consiglio di Amministrazione del 7 maggio 2008.

(M) Eletto Sindaco supplente è subentrato al Sindaco effettivo Salvatore Marco Fiorenza, decaduto dalla carica il 19 novembre 2008. Confermato Sindaco Effettivo dall'Assemblea del 6 aprile 2009.

(N) Eletto Sindaco supplente dall'Assemblea del 6 aprile 2009.

(O) Nella riunione del 7 maggio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Paolo Serra (CFO della Società) dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili di Telecom Italia Media.

(1) Nominato Vice Presidente Esecutivo dal Consiglio di Amministrazione dell'11 aprile 2008 e confermato nella carica dal Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2009.

(2) Nominato Consigliere dal Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2009; in pari data nominato Amministratore Delegato. Confermato Consigliere dall'Assemblea del 6 aprile 2009 e, in pari data, Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione.

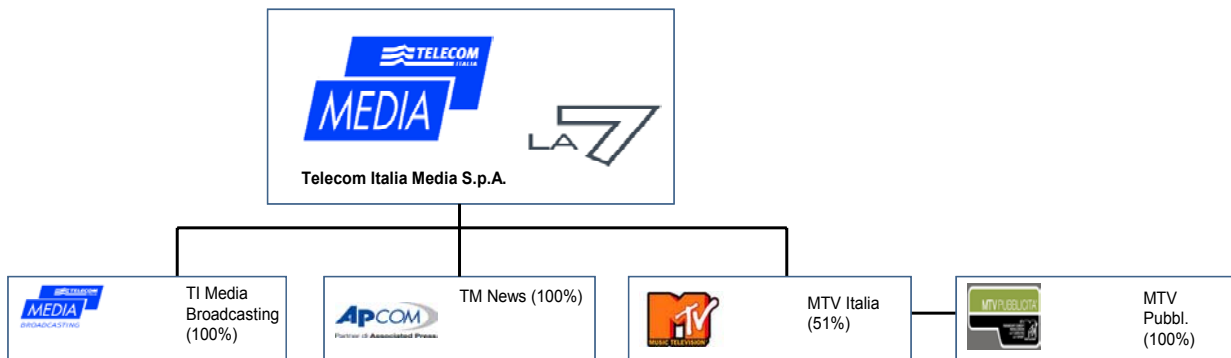
(3) Nominato dal Consiglio di Amministrazione il 26 febbraio 2009. Confermato dall'Assemblea del 6 aprile 2009.

(4) Nominato dal Consiglio di Amministrazione il 22 settembre 2008. Confermato dall'Assemblea del 6 aprile 2009.

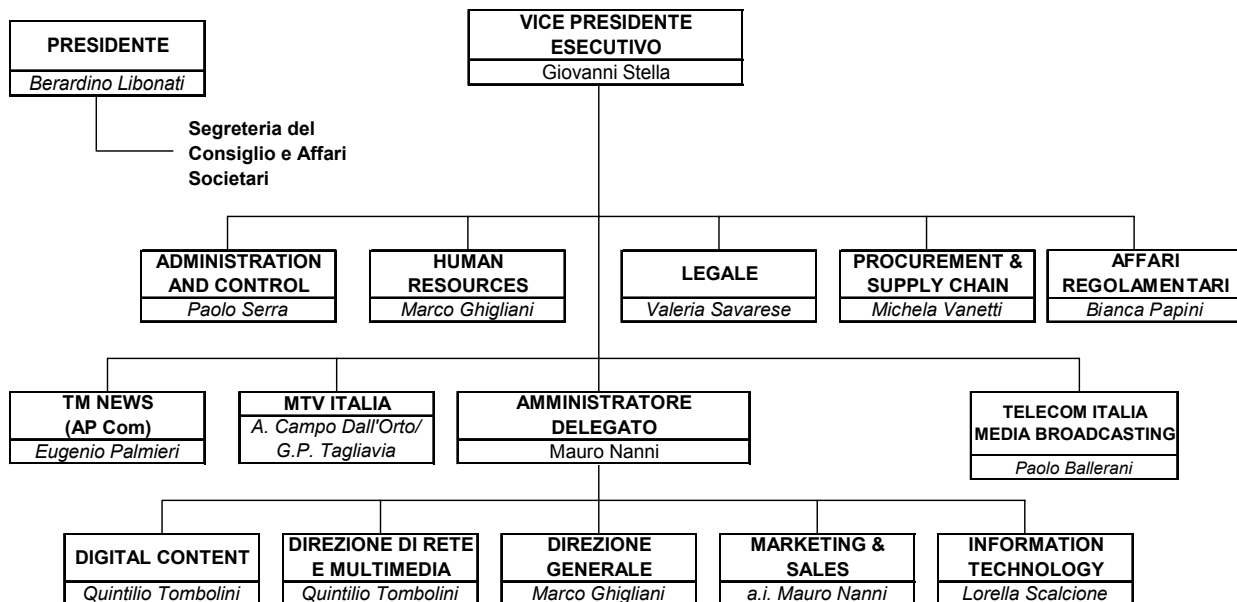
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

■ MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO (dati aggiornati al 31 marzo 2009)

Questo prospetto rappresenta schematicamente l'attuale assetto societario del Gruppo Telecom Italia Media.



■ STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO (al 31 marzo 2009)



■ INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI

■ AZIONISTI

Telecom Italia S.p.A. è l'azionista di controllo di Telecom Italia Media, con una quota del 66,80% del Capitale Sociale al 31 marzo 2009. Telecom Italia Finance, appartenente al Gruppo Telecom Italia, ha in portafoglio il 2,28% del Capitale di Telecom Italia Media e il restante 30,92% è posseduto dal Mercato (flottante).

Guardando alla tipologia di investitore, gli Investitori Istituzionali italiani ed esteri posseggono circa il 16% del flottante, le Persone Giuridiche il 3% mentre il restante 81% circa è nel portafoglio dei Piccoli Investitori che, nella quasi totalità, risiedono in Italia.

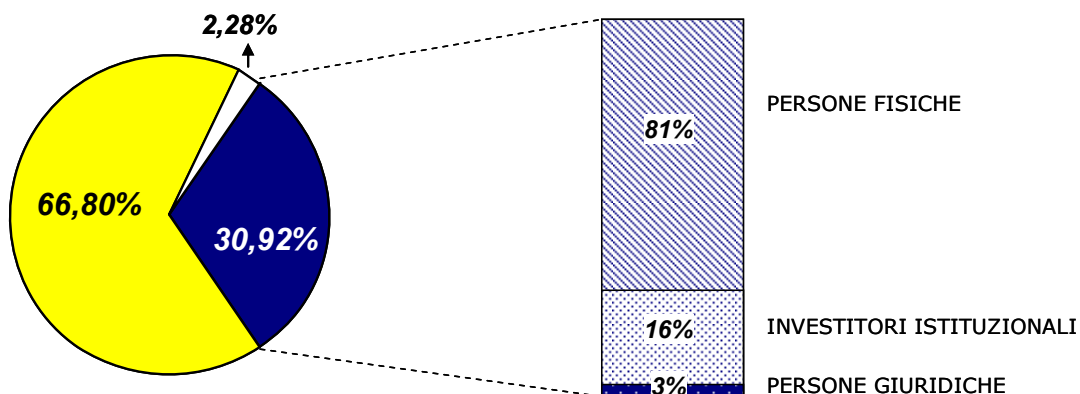
Nella tabella seguente viene riportato l'elenco degli azionisti titolari di azioni ordinarie Telecom Italia Media S.p.A. che detengono una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale al 31 marzo 2009.

Azionisti al 31 marzo 2009	n. azioni ordinarie	% sul capitale ordinario
TELECOM ITALIA S.p.A.	2.201.183.545	66,80%
TELECOM ITALIA FINANCE SA	75.286.857	2,28%
MERCATO	1.018.902.067	30,92%

■ AZIONARIATO TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. AL 31 MARZO 2009

AZIONARIATO T.I. MEDIA

- MERCATO
- TELECOM ITALIA S.p.A.
- TELECOM ITALIA FINANCE SA



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

■ AZIONI E INDICATORI FINANZIARI

		Al 31 marzo 2009	
Capitale Sociale (euro)		100.510.259,46	
Numero Azioni Ordinarie (valore nominale unitario 0,03 euro)		3.295.372.469	
Numero Azioni Risparmio (valore nominale unitario 0,03 euro)		54.969.513	
Capitalizzazione di Borsa (su media prezzi mese di marzo 2009)		205,2	
Peso Azioni ordinarie Telecom Italia Media S.p.A. al 31 marzo 2009			
• su indice Mibtel		0,081%	
• su indice Milan Media		3,611%	
		2009	2008
Prezzo massimo gennaio-marzo (euro)	Azioni Ordinarie	0,0969	0,2371
	Azioni di Risparmio	0,0980	0,2216
Prezzo minimo gennaio-marzo (euro)	Azioni Ordinarie	0,0391	0,1269
	Azioni di Risparmio	0,0552	0,1215
Prezzo medio (marzo)	Azioni Ordinarie	0,0611	0,1507
	Azioni di Risparmio	0,0712	0,1448
Price /Book Value (PN del Gruppo) al 31 marzo		1,20	1,99
Utile/(Perdita) netto per azione (euro) al 31 marzo		(0,0052)	(0,0089)
PN del gruppo per azione (euro) al 31 marzo		0,0509	0,0756

Fonte: Bloomberg

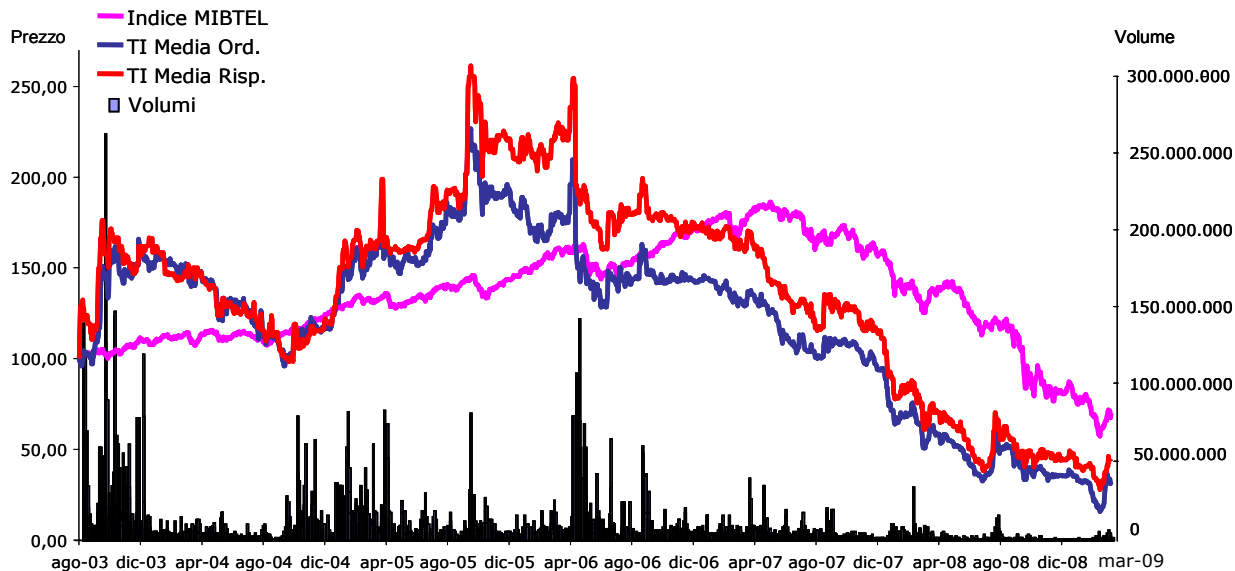
■ ANDAMENTO DEI TITOLI TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.

Il titolo Telecom Italia Media è quotato alla Borsa di Milano nel segmento di contrattazione Standard classe 1. L'orario di contrattazione in negoziazione continua è dalle 11:00 alle 16:25.

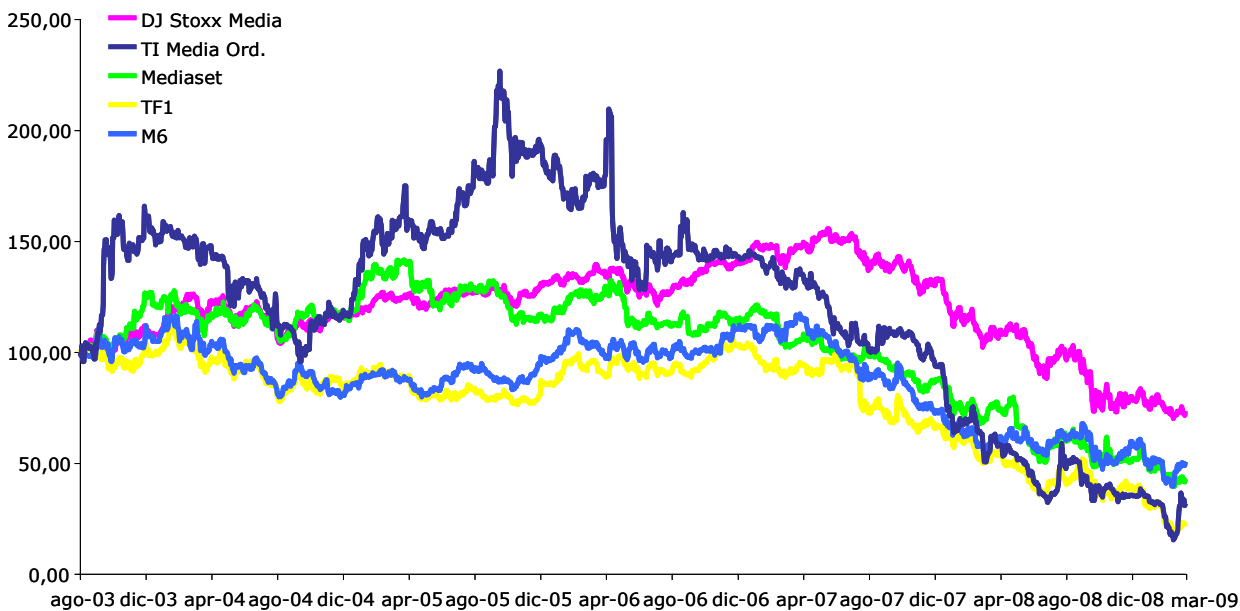
Dal primo giorno di quotazione in Borsa al 31 marzo 2009, il titolo Telecom Italia Media ordinario ha perso il 68% e quello di risparmio il 57%.

Nel primo trimestre del 2009 i due titoli hanno perso rispettivamente il 9% e il 2%. Nello stesso periodo, i volumi medi giornalieri sono stati di circa 1,4 milioni di azioni, con un picco massimo di 6,3 milioni di pezzi scambiati nella seduta borsistica del 23 marzo, ed un minimo di 0,2 milioni di pezzi nella giornata del 3 febbraio.

PERFORMANCE RELATIVA DEI TITOLI TI MEDIA VS INDICE MIBTEL



PERFORMANCE RELATIVA DEL TITOLO TI MEDIA VS DJ STOXX MEDIA, MEDIASET, TF1 ED M6



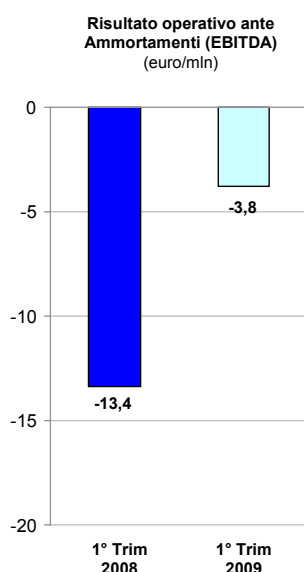
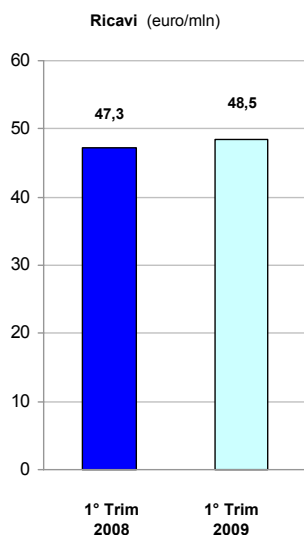
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

In conseguenza della annunciata volontà di cedere la maggioranza della società TM News, le risultanze economiche della stessa, relativamente al primo trimestre 2009, sono state classificate, in coerenza con quanto previsto dall'IFRS 5, nella voce "Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute". Inoltre, ai fini di una maggiore chiarezza nella rappresentazione dell'andamento economico del Gruppo, anche i dati storici del conto economico, posti a confronto con il primo trimestre 2009, sono stati ricostruiti allocandoli nella suddetta voce. Analogamente anche le risultanze al 31 marzo 2008 delle attività relative alla Pay-per-View, cedute il 1° dicembre 2008, sono state classificate come Discontinued Operations.

HIGHLIGHTS

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI DEL GRUPPO

	(euro/mlin)	1° Trimestre 2009	1° Trimestre 2008 ⁽²⁾
DATI ECONOMICI E FINANZIARI			
Ricavi		48,5	47,3
EBITDA ⁽¹⁾		(3,8)	(13,4)
	% sui Ricavi	(7,8)	(28,3)
Risultato Operativo		(18,6)	(29,6)
	% sui Ricavi	(38,4)	(62,6)
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento		(22,0)	(31,6)
Effetto netto delle attività cessate/destinate ad essere cedute		(1,1)	(5,7)
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo		(16,6)	(29,0)
Investimenti:			
- Industriali		13,7	17,4
- Finanziari		-	2,0
DATI PATRIMONIALI			
		31.03.2009	31.12.2008
Capitale investito		493,1	475,0
Patrimonio netto totale		170,6	188,2
- quota di pertinenza della Capogruppo		159,9	176,5
- quota di pertinenza dei Terzi		10,7	11,7
Posizione Finanziaria netta		322,5	286,8
PERSONALE			
		31.03.2009	31.12.2008
Organico a fine periodo ⁽²⁾		913	889
Organico a fine periodo ⁽³⁾		808	781
		1° Trimestre 2009	1° Trimestre 2008
Consistenza media		877,7	916,7
Consistenza media ⁽³⁾		772,7	780,0
Ricavi/Personale (consistenza media Gruppo) migliaia di euro		62,8	60,6
Audience share La7			
Mese di Marzo		2,8%	3,1%
Media del periodo		2,9%	3,1%
Raccolta Pubblicitaria Lorda			
		44,1	47,8
Raccolta Pubblicitaria Nazionale			
- La7		31,9	31,9
- MTV		11,6	15,4
Raccolta Pubblicitaria Internazionale			
- MTV		0,6	0,5



⁽¹⁾ Risultato Operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti.

⁽²⁾ Il valore non comprende gli organici con contratto di lavoro somministrato per 93 unità al 31 marzo 2009, per 78 unità al 31 dicembre 2008.

⁽³⁾ Valori 2008 ricostruiti.

PRINCIPALI DATI DELLE AREE DI BUSINESS DEL GRUPPO

Nel corso del 2008 il Gruppo ha modificato la propria struttura organizzativa, finalizzata a definire un presidio focalizzato e specifico per La7 e per MTV in relazione alla crescita del numero di canali e dei prodotti, ora presenti su più piattaforme (Free to Air, Web, satellite, Mobile) nonché alle specificità dei diversi profili editoriali.

Si è deciso quindi di distinguere in modo più netto le attribuzioni di responsabilità tra le due aziende, conseguentemente a partire dal presente Resoconto Intermedio di Gestione, è stata rivista anche la modalità di rappresentazione delle risultanze economico patrimoniali, attraverso l'identificazione di tre specifici settori di business ed in particolare:

- **Telecom Italia Media S.p.A.** con le attività relative all'emittente La7 e quelle relative al Digital Content del Gruppo Telecom Italia nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti per le piattaforme IPTV, DVB-H e Web;
- **MTV Group** con le attività relative all'emittente MTV, quelle relative all'unità di produzione Playmaker, alle piattaforme musicali via satellite, ai canali satellitari Nickelodeon e Comedy Central, MTV Mobile e multimedia (Web);
- **Operatore di rete (TIMB)** attraverso la gestione delle reti analogiche e digitali del Gruppo e il servizio di ospitalità sui Multiplex digitali.

(milioni di euro)		TI Media S.p.A. (La7)	MTV Group	Operatore di rete	Altre attività e rettifiche	Totale Gruppo
Ricavi delle vendite	1° Trimestre 2009	29,1	18,8	9,6	(9,0)	48,5
	1° Trimestre 2008	25,0	20,7	11,6	(10,0)	47,3
	Variazioni	4,1	(1,9)	(2,0)	1,0	1,2
EBITDA	1° Trimestre 2009	(6,0)	(0,2)	2,3	0,1	(3,8)
	1° Trimestre 2008	(18,1)	0,2	4,4	0,1	(13,4)
	Variazioni	12,1	(0,4)	(2,1)	0,0	9,6
EBIT	1° Trimestre 2009	(12,8)	(2,0)	(3,7)	(0,1)	(18,6)
	1° Trimestre 2008	(24,7)	(1,7)	(3,3)	0,1	(29,6)
	Variazioni	11,9	(0,3)	(0,4)	(0,2)	11,0
Risultato netto	1° Trimestre 2009	(11,9)	(2,0)	(3,7)		(17,6)
	1° Trimestre 2008	(24,8)	(1,4)	(3,6)	0,1	(29,7)
	Variazioni	12,9	(0,6)	(0,1)	(0,1)	12,1
Investimenti Industriali	1° Trimestre 2009	10,1	0,9	2,7		13,7
	1° Trimestre 2008	13,9	1,2	2,3		17,4
	Variazioni	(3,8)	(0,3)	0,4		(3,7)
(n° teste)						
Personale	31 marzo 2009	493	268	47	105 ⁽¹⁾	913
	31 dicembre 2008	480	255	46	108 ⁽¹⁾	889
	Variazioni	13	13	1	(3)	24

(1) Personale relativo alla società TM News

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO DEL PRIMO TRIMESTRE 2009

Il primo trimestre 2009 si chiude in netto miglioramento rispetto all'anno precedente. La perdita netta (-17,6 milioni di euro) si è ridotta di 12,1 milioni di euro, rispetto a quella del primo trimestre del 2008 (-29,7 milioni di euro).

Il miglioramento è ancor più significativo se rapportato al forte periodo di crisi in cui il calo della raccolta pubblicitaria ha registrato il 20% in meno sul mercato totale e il 16% sul mercato televisivo (Dati Nielsen febbraio 2009). In questo contesto MTV ha subito un flessione del 23% in linea con l'andamento del mercato, mentre La7 ha ottenuto un ottimo risultato consuntivando la stessa raccolta pubblicitaria dell'anno scorso (31,9 milioni di euro). I ricavi de La7 sono comunque rilevati sulla base di un contratto con la concessionaria Cairo, basato su importi annui di minimo garantito superiori a quelli del 2008.

Complessivamente i ricavi del primo trimestre sono pari a 48,5 milioni di euro e evidenziano un incremento di 1,3 milioni di euro (+2,7%) rispetto allo stesso periodo del 2008.

L'EBITDA (-3,8 milioni di euro) e l'EBIT (-18,6 milioni di euro) sono migliorati rispettivamente di 9,6 e 11,0 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2008. La positiva performance del primo trimestre, a fronte di un limitato incremento dei ricavi, è da attribuire prevalentemente alle incisive azioni di riduzione dei costi attuata già a partire dallo scorso anno. In particolare la revisione dei costi di palinsesto di La7 ed MTV ha consentito un recupero di circa 9,3 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2008. Parte di questo miglioramento (circa 4 milioni di euro), dovuto allo slittamento del lancio di alcuni programmi su La7, sarà riassorbito nel corso dell'esercizio.

Sul miglioramento del Risultato Netto del periodo ha inoltre influito l'azzeramento delle perdite della Pay-per-View (4,3 milioni di euro nel primo trimestre 2008) le cui attività sono state cedute alla fine dello scorso esercizio.

Il Risultato Netto di competenza della Capogruppo è pari a -16,6 milioni di euro (-29,0 milioni di euro nel primo trimestre 2008).

Gli Investimenti del periodo sono stati 13,7 milioni di euro, 5,7 milioni di euro in meno rispetto allo stesso periodo del 2008 e la posizione finanziaria netta (322,5 milioni di euro) si è incrementata di 35,7 milioni di euro rispetto a fine 2008.

Il significativo miglioramento del risultato ottenuto nel 1° trimestre, dovuto anche a circostanze congiunturali, sarà difficilmente ottenibile nei prossimi trimestri tenuto conto delle esigenze di rinnovamento dell'offerta La7 e delle azioni in corso in MTV Italia.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

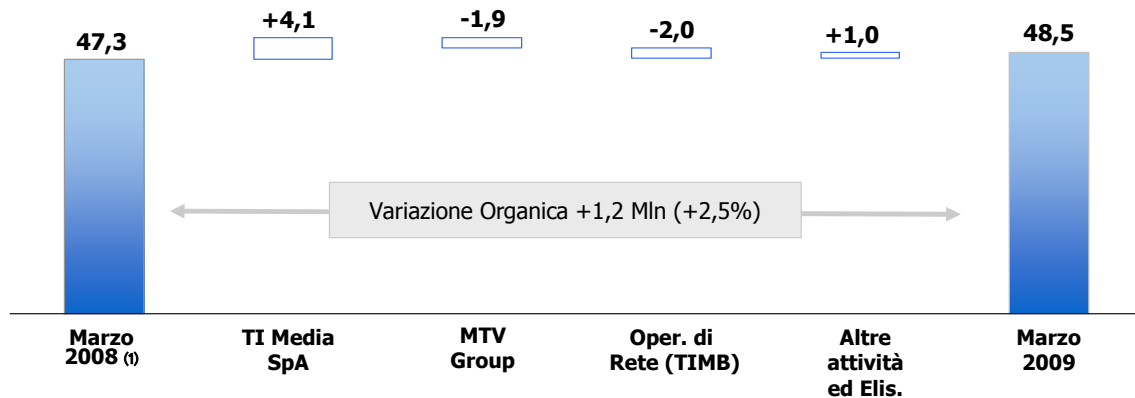
Più in dettaglio l'andamento del periodo è stato caratterizzato dai seguenti risultati:

I ricavi consolidati del Gruppo del primo trimestre 2009 hanno raggiunto un importo di **48,5** milioni di euro con una crescita di **1,2** milioni di euro (**+2,5%**) rispetto a **47,3** milioni di euro del primo trimestre 2008. In particolare:

- i ricavi del primo trimestre 2009 di Telecom Italia Media S.p.A. ammontano a **29,1** milioni di euro, in incremento di **4,1** milioni di euro (**+16,4%**) rispetto al primo trimestre 2008, attribuibile per **2,2** milioni di euro alle attività di La7 e per **1,9** milioni di euro al Digital Content;
- i ricavi del Gruppo MTV, che ammontano a **18,8** milioni si sono ridotti del **9,2%** (**-1,9** milioni di euro) rispetto al primo trimestre 2008 (**20,7** milioni di euro). Il già citato calo della raccolta pubblicitaria (**-3,1** milioni di euro) ed in misura minore delle altre attività (**-0,4** milioni di euro), è stato solo in parte compensato dal maggior fatturato del Mobile (**+1,4** milioni di euro);
- i ricavi relativi alle attività dell'Operatore di rete ammontano a **9,6** milioni di euro, rispetto a **11,6** milioni di euro del primo trimestre 2008 (**-17,2%**). Tale andamento è principalmente riconducibile al minor fatturato per servizi di ospitalità sui Multiplex digitali.

Analisi Andamento dei Ricavi

Euro Mln



⁽¹⁾ Valori ricostruiti con le Attività DTT PPV e TM News in Discontinued Operations

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

L'**EBITDA** del primo trimestre 2009, è stato pari a **-3,8** milioni di euro, rispetto a **-13,4** milioni di euro del primo trimestre 2008 e registra una variazione positiva di **9,6** milioni di euro (+**71,6%**).

L'EBITDA di Telecom Italia Media S.p.A. è stato pari ad **-6,0** milioni di euro, in miglioramento di **12,1** milioni di euro rispetto al primo trimestre 2008 (**-18,1** milioni di euro).

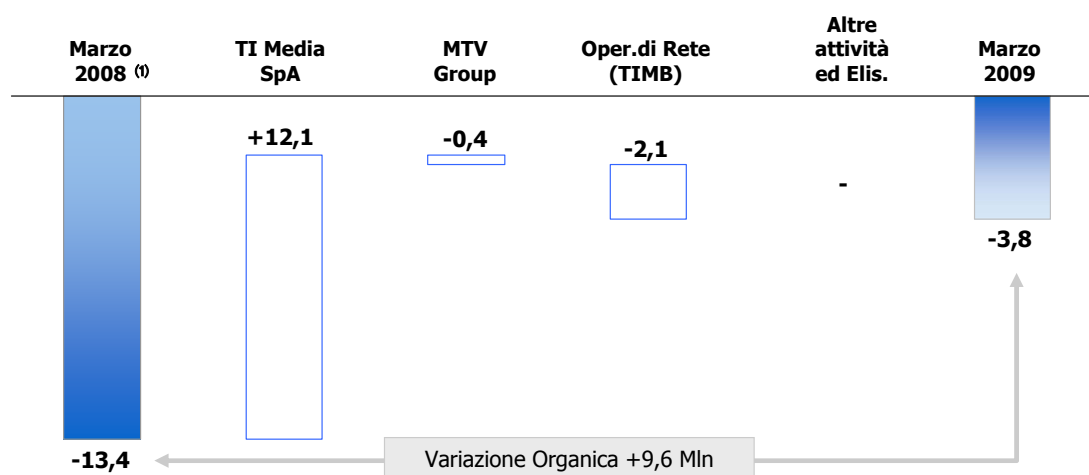
L'ottimo risultato del periodo è da attribuire, oltre al maggior apporto dei ricavi, ai minori costi di palinsesto de La7 per **8,9** milioni di euro, prevalentemente concentrati nella fascia dell'entertainment (**-5,6** milioni di euro).

La riduzione dell'EBITDA del Gruppo MTV (**0,4** milioni di euro) rispetto al primo trimestre del 2008, è quasi integralmente attribuibile al calo della raccolta pubblicitaria che è stato solo parzialmente attenuato da una riduzione dei costi operativi.

L'EBITDA dell'Operatore di rete si riduce di **2,1** milioni di euro, rispetto al primo trimestre del 2008, ed è integralmente attribuibile alla riduzione dei ricavi.

Analisi Andamento del Risultato Operativo Ante Ammortamenti

Euro Mln



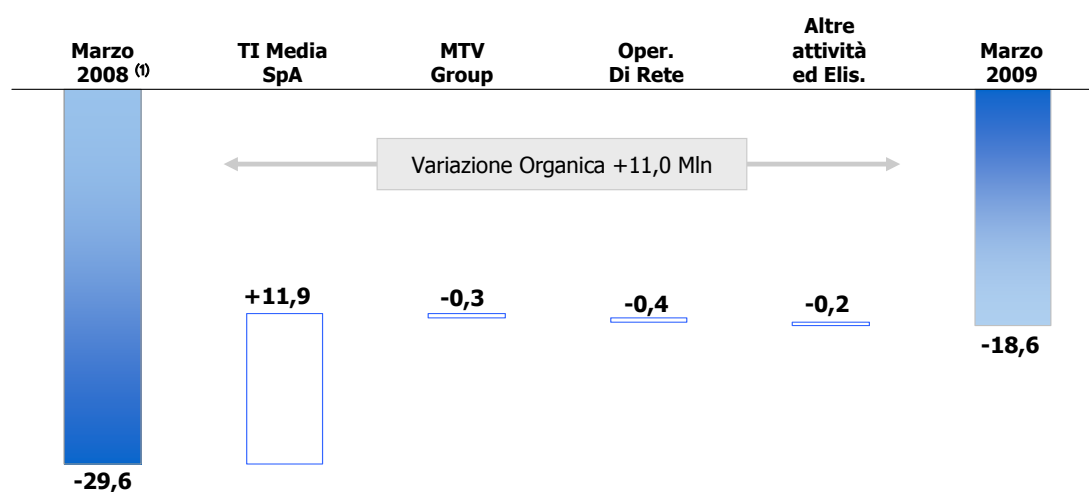
⁽¹⁾ Valori ricostruiti con le Attività DTT PPV e TM News in Discontinued Operations

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Il **risultato operativo** del primo trimestre 2009, a valle degli ammortamenti del periodo, è stato pari a **-18,6** milioni di euro rispetto a **-29,6** milioni di euro del primo trimestre 2008 con un miglioramento di **11,0** milioni di euro. La variazione, oltre che al miglioramento dell'EBITDA di **9,6** milioni di euro precedentemente descritta, è principalmente attribuibile ai minori ammortamenti (**-1,3** milioni di euro) relativi ai diritti d'uso delle frequenze digitali, la cui vita utile è stata allungata a seguito delle modifiche normative legislative intervenute nel 2° semestre 2008 ⁽²⁾.

Analisi Andamento del Risultato Operativo

Euro Mln



⁽¹⁾ Valori ricostruiti con le Attività DTT PPV e TM News in Discontinued Operations

Il **risultato derivante dalle attività in funzionamento** è stato pari a **-22,0** milioni di euro rispetto a **-31,6** milioni di euro del primo trimestre 2008. Gli oneri finanziari netti totali sono stati pari a **-3,4** milioni di euro (-2,0 milioni di euro nel primo trimestre 2008) con un aumento di **1,4** milioni di euro derivante principalmente dall'incremento dell'indebitamento finanziario netto medio del primo trimestre 2009.

La variazione delle imposte è stata negativa per **2,1** milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2008; tale variazione è principalmente attribuibile alla riduzione delle perdite contabilizzate nel primo trimestre 2009.

Il **risultato netto da attività cedute (Discontinued Operations)** è pari a **-1,1** milioni di euro ed è costituito dalle perdite della controllata TM News, per la quale è stata annunciata la volontà di cedere il controllo; i valori del primo trimestre 2008, **-5,7** milioni di euro, oltre alle perdite della controllata TM News (**-1,4** milioni di euro), recepiscono le perdite nette del periodo della Pay-per-View ceduta il 1° dicembre 2008.

Il **risultato netto** attribuibile ai soci della controllante, a valle del contributo delle attività destinate a essere cedute, è migliorato di **12,4** milioni di euro passando da **-29,0** milioni di euro nel primo trimestre 2008 a **-16,6** milioni di euro nel corrispondente periodo del 2009.

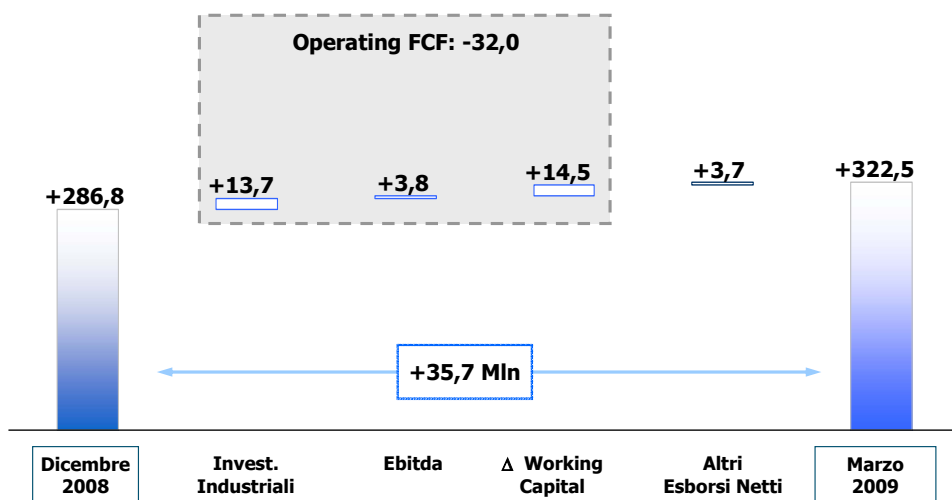
⁽²⁾ Il 4 agosto 2008 è intervenuta una modifica normativa che ha aumentato la vita utile delle frequenze digitali dal 30 giugno 2018 al 31 dicembre 2028.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2009 è pari a **322,5** milioni di euro e si incrementa, rispetto al 31 dicembre 2008 (**286,8** milioni di euro), di **35,7** milioni di euro. La variazione è principalmente attribuibile agli **investimenti industriali** del periodo (**13,7** milioni di euro che includono **10,0** milioni di euro per l'acquisto di diritti televisivi, **2,6** milioni di euro per l'attività di sviluppo del Digitale Terrestre e altri investimenti per **1,1** milioni di euro), al fabbisogno per la gestione operativa del periodo (**EBITDA + Δ Working Capital**) di **18,3** milioni di euro e di altri esborsi per **3,7** milioni di euro (inclusivi di **3,3** milioni di euro per oneri finanziari).

Analisi Posizione Finanziaria Netta

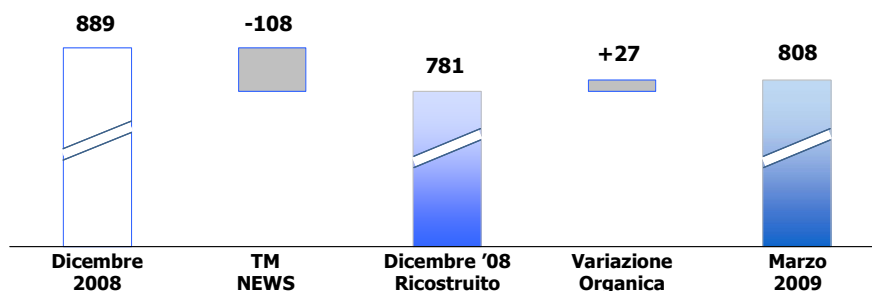
Euro Mln



Gli **organici** al 31 marzo 2009 sono pari a **808** unità. Al 31 dicembre 2008 gli organici ricostruiti erano **781** unità, al netto delle **108** unità relative a TM News; la variazione del periodo evidenzia un aumento, in termini omogenei, di **27** unità, principalmente attribuibile all'incremento delle risorse impiegate a tempo determinato per le nuove produzioni televisive.

Personale

Unità – Fine periodo





- Telecom Italia Media S.p.A.**

Andamento economico

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2009	1° Trimestre 2008	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
Totale Ricavi	29.130	24.983	4.147	16,4
Altri proventi	411	1.881	(1.470)	(78,1)
Totale ricavi e proventi operativi	29.541	26.864	2.677	10,0
Acquisti di materiali e servizi esterni	(25.579)	(31.477)	5.898	18,7
Costi del personale	(10.237)	(11.943)	1.706	14,3
Altri costi operativi	(815)	(1.940)	1.125	58,0
Variazione delle rimanenze e altri	1.131	352	779	221,3
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI EBITDA	(5.959)	(18.144)	12.185	66,9
Ammortamenti	(6.867)	(6.563)	(304)	(4,6)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(12.826)	(24.707)	11.881	48,2

Il fatturato di Telecom Italia Media S.p.A. del primo trimestre 2009 è stato pari a 29.130 migliaia di euro, in incremento di 4.147 migliaia di euro rispetto al primo trimestre 2008 (24.983 migliaia di euro).

La redditività operativa ha subito un miglioramento oltre che per la riduzione dei costi operativi, anche per il già citato incremento di fatturato. L'EBITDA è pertanto pari a -5.959 migliaia di euro, con un miglioramento di 12.185 migliaia di euro rispetto al 2008 (-18.144 migliaia di euro).

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2009	1° Trimestre 2008	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
RICAVI				
La7	25.597	23.367	2.230	9,4
Digital Content	3.503	1.586	1.917	118,8
Qoob TV	30	30	-	-
Totale ricavi TI Media S.p.A.	29.130	24.983	4.147	16,4



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Più in particolare, i ricavi de **La7**, pari a 25.597 migliaia di euro, registrano un incremento di 2.230 migliaia di euro rispetto a 23.367 migliaia di euro del primo trimestre 2008, con l'andamento della raccolta pubblicitaria del 1° trimestre 2009 sostanzialmente in linea con il 1° trimestre dell'esercizio precedente. Tale andamento è da considerarsi estremamente positivo se rapportato al forte periodo di crisi, in cui il calo della raccolta pubblicitaria ha registrato una flessione del 16% sul mercato televisivo (1). All'ottimo risultato raggiunto nel trimestre da La7, reso possibile anche grazie al nuovo contratto con Cairo, vanno aggiunti i benefici derivati dalle azioni di riduzione dei costi della rete.

Tali azioni hanno riguardato principalmente la revisione dei costi di palinsesto con una riduzione degli stessi per 7.900 migliaia di euro.

L'attività **Digital content** ha consuntivato ricavi per 3.503 migliaia di euro, con un incremento di 1.917 migliaia di euro (118,8%) rispetto a 1.586 migliaia di euro del primo trimestre 2008. L'incremento delle attività è legato allo sviluppo di nuove offerte per i clienti IPTV che sono cresciuti rispetto allo stesso periodo del 2008.

Conseguentemente l'EBITDA ed il risultato operativo di Telecom Italia Media S.p.A. sono stati rispettivamente pari ad -5.959 migliaia di euro e -12.826 migliaia di euro in miglioramento di 12.185 migliaia di euro e 11.881 migliaia di euro.

(1) Dati Nielsen febbraio 2009.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Dettaglio dei risultati



Raccolta pubblicitaria

La raccolta pubblicitaria lorda del primo trimestre 2009, relativa alle attività di La7 è stata pari a 31,9 milioni di euro nel pieno rispetto delle attese, legate al minimo garantito concordato con Cairo Pubblicità.

Nei primi tre mesi dell'anno su La7 sono stati presenti 166 inserzionisti, in decremento di 6 unità rispetto al 2008: l'investimento medio per cliente risulta pari a 109mila euro, stabile rispetto al medesimo periodo del 2008.

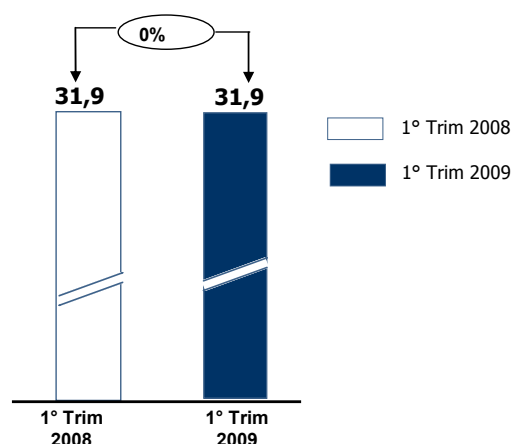
Di questi inserzionisti 67 risultano nuovi (non presenti nel primo trimestre 2008), che valgono un totale investimento pari a 4,5 milioni di euro.

La quota di clienti esclusivi (non presenti su altri canali TV nazionali) è in crescita, passando dal 16% del 2008 all'attuale 19%, risultando uno degli elementi chiave nella raccolta pubblicitaria del canale.

Gli ALIMENTARI risultano il settore merceologico più presente con una quota pari al 27%. Seguono le AUTOMOBILI (al 16%) e il MEDIA/EDITORIA (in crescita all'11%). FINANZA/ASSICURAZIONI (9%), TELECOMUNICAZIONI (6%) e CURA PERSONA (3%) sono i comparti caratterizzati da una sensibile crescita. Su quote più basse crescono fortemente ENTI/ISTITUZIONI (0,9%) e TEMPO LIBERO (0,8%).

Andamento raccolta pubblicitaria lorda ⁽¹⁾ di La7 FtoA

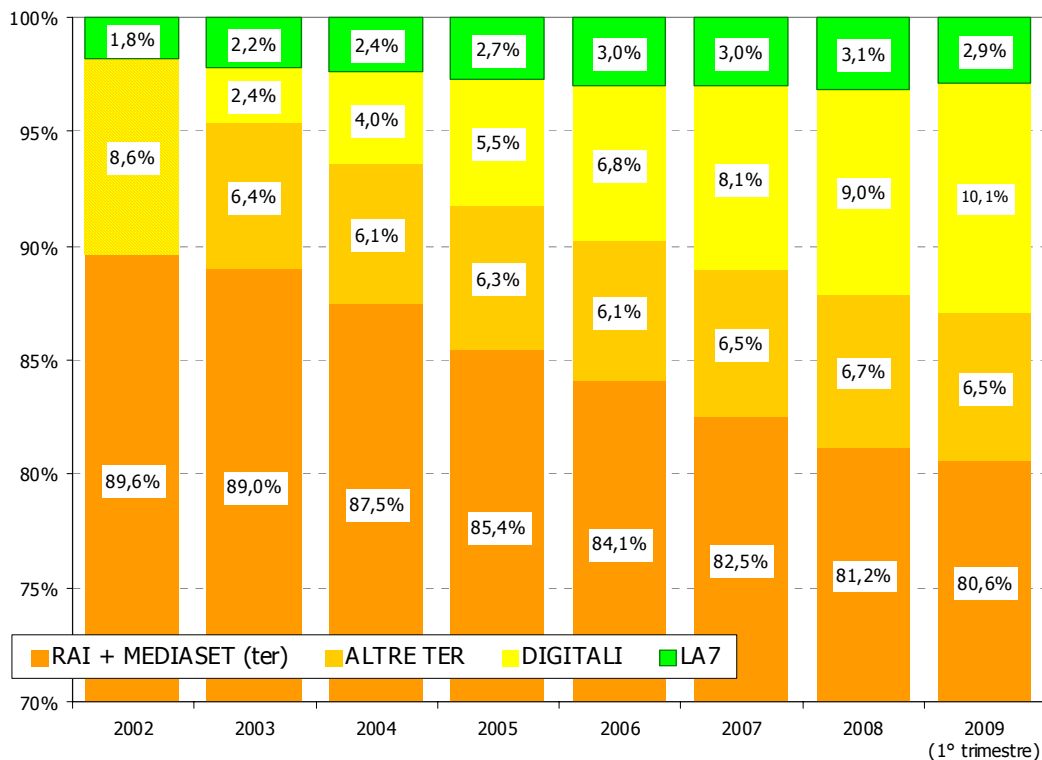
Milioni di Euro



⁽¹⁾ Include Altri Ricavi Pubblicitari (Barter)

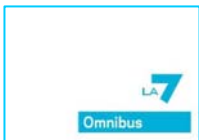
Audience share

I primi 3 mesi del 2009 ottengono una share del 2,86%, in calo rispetto al 3,07% del periodo omologo 2008. La diminuzione di share è legata principalmente a due motivi: l'anticipo nella partenza delle produzioni serali delle altre reti nazionali con una forte programmazione ed un importante aumento del bacino televisivo, dovuto al maggior tempo passato dagli italiani davanti alla TV. In tale contesto La7 non è riuscita a contrapporre una forte proposta in prime time, a causa del rinnovamento delle produzioni, ancora in partenza o in fase di rodaggio e quindi a cogliere i consensi di questa parte di pubblico nuovo o ritrovato. Va poi osservato che l'ascolto medio di La7 è pressoché stabile rispetto allo scorso anno: da 381mila spettatori medi al giorno nel primo trimestre 2008 ai 377mila del primo trimestre 2009. Inoltre è aumentato il numero di minuti visti dallo spettatore medio nel corso della giornata: si passa dai 33 minuti medi al giorno del primo trimestre 2008 ai 34 minuti del primo trimestre 2009. I minuti visti in media salgono a 36 fra le telespettatrici.



Il Day Time mantiene la sua solidità attestandosi al 3% medio di share; i risultati della serata sono più oscillanti, con il 2,58% medio in Prime Time e il 2,83% medio in Tarda Sera, a causa del rinnovamento delle produzioni, ancora in partenza o in fase di rodaggio. Il Prime Time mantiene e consolida, comunque, il suo core target di qualità: conferma il 3,5% di share sugli uomini over 40 e incrementa la quota di donne over 35 con istruzione superiore (da 3,4% a 3,6% di share).

DETTAGLIO DEI RISULTATI

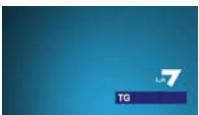


Omnibus continua ad essere un marchio portante della giornata La7, con la sua offerta di informazione quotidiana e approfondita. Buono il suo 4% medio, e il 3,5% dell'edizione del week end. In crescita i risultati di **Omnibus life** (al 3,1% su marzo) e di **Omnibus life week end** (al 2,8% sul mese di marzo), focalizzati su contenuti di infotainment e di servizio.



I telefilm costituiscono un elemento centrale e forte del Day Time La7: alle 11:30, **Matlock** ottiene un ottimo 3,8%; alle 13:00, **L'ispettore Tibbs** raccoglie il 2,8% (3,1% a marzo). I film delle 14:00 raggiungono il 4,2% medio, arrivano al 5,5% con le commedie 'Splash una

sirena a Manhattan' e 'Cammina non correre', e superano il 5% con 12 titoli. Alle 16:00, il telefilm cult **Mac Gyver** raggiunge il 4,5% medio. Contro i game e la concorrenza fortissima delle 19:00, il telefilm **JAG** evidenzia un trend di crescita, con un buon 2,4% raggiunto a marzo. Nei week end danno il loro importante contributo **Alla conquista del west**, al 3,5%, **Jack Frost**, al 4,0% e i film al 3,4% medio con alcuni titoli che superano il 5% ('Robinson Crusoe', 'Custer').



Il **TG La7** è al 2% medio fra le varie edizioni quotidiane. E' stata molto apprezzata l'edizione speciale pomeridiana in occasione dell'insediamento di Obama: al 6,6% di share, con più di 900mila spettatori medi.

Lo sport contribuisce in maniera importante al risultato di La7: il **Rugby del 6 Nazioni** ottiene il 3,3% medio e un ottimo 5,6% nelle sole partite dell'Italia. Contatta 13,3 milioni di spettatori diversi nell'arco del suo svolgimento. Le gare del **Campionato Mondiale Superbike** guadagnano fino a fine marzo il 4,1% medio. Anche la **Coppa Uefa** porta il suo contributo in day time con due partite programmate nel tardo pomeriggio (h. 18:00 e 18:30) che realizzano il 4,9% di share media.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

OTTO|E MEZZO Il **Prime Time** parte con **Otto e mezzo**, al 2,4% medio con Lilli Gruber e Federico Guglia, mantenendo lo stesso livello di share dell'edizione 2008. Il 3,5% del 12 febbraio in occasione di una speciale intervista a Massimo D'Alema, come il 3,7% nella giornata dell'insediamento di Obama indicano una buona possibilità di crescita e la capacità di dare voce con autorevolezza a fatti e personaggi di primo piano dell'attualità.

Anche in Prime Time, i **film** risultano un prodotto di successo: ottengono il 3,6% medio; più di un terzo dei titoli supera il 4%: tra essi spiccano i film di qualità 'Il favoloso mondo di Amelie' al 5% e 'Il giorno della civetta' al 4,4%, e la commedia 'Baby boom' al 4,7%. Un risultato a parte è quello del film **W.** di Oliver Stone, che ottiene il 7,3% e una media di 1,9 milioni di telespettatori: l'eccezionalità del dato significa la capacità della rete di valorizzare un film di grande valore cinematografico e legato a un tema attualità (la fine dell'era Bush e l'inizio della presidenza Obama).

L'INFEDELE **L'infedele** di Gad Lerner, rinnovato nel suo assetto scenografico e nei modi di articolazione del dibattito, ottiene un buon 3% medio (con un high al 4,0% e oltre un milione di spettatori), contrapponendo il suo approfondimento rigoroso all'intrattenimento dei reality del lunedì.

Il martedì e il giovedì, La7 ha ottenuto buoni risultati da **telefilm** ormai affermati e tipici della rete, come **Crossing Jordan** al 2,9%, ma anche da titoli nuovi per La7, come il poliziesco **Cold Squad**, al 2,9% alle 22:45 del martedì, e il telefilm d'avventura **Relic Hunter**, al 2,8%.



EXIT Al mercoledì, Ilaria D'Amico con **Exit** ha contrastato validamente una competizione resa terribile soprattutto dalla presenza del calcio della Champions, riportando nel mese di marzo un ottimo 3,5% medio, con una puntata al 4,7% e 1,1 milioni di ascolto medio.



Al venerdì, **Niente di personale** ha ottenuto il 2,7% medio, con un crescendo che l'ha portato al 3,5% nell'ultima puntata di marzo. Il programma gode di un'ottima visibilità, con 6,6 milioni di spettatori diversi intercettati in media dalla singola puntata.



Per la **Coppa Uefa**, buoni risultati anche in prime time: il 19 febbraio Fiorentina - Ajax, turno di andata dei sedicesimi di finale, ottiene il 6,4% di share con 1,9 milioni di spettatori al minuto, sfiorando dei picchi di ascolto del 10% di share.

La7 si conferma una rete capace di creare eventi e di accrescere significativamente i suoi ascolti in occasione di essi: oltre che con il film-evento **W.** ciò si è verificato in occasione del ritorno del teatro civile di Marco Paolini. Il primo gennaio, lo spettacolo **La macchina del capo**, dedicato alla memoria e rivolto a un pubblico ampio, di adulti e ragazzi, ha ottenuto una share del 4,8% dimostrata dai 26 minuti (su 2 ore di programma) visti in media da ognuno degli oltre 5 milioni di individui diversi passati sulla trasmissione.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

In **Tarda Sera**, spicca l'ottimo risultato della Docufiction **Delitti**, che con le sue ricostruzioni a metà tra cronaca e storia, tra giornalismo e thriller, coniuga l'anima informativa di La7 e una forma di racconto più da fiction, ottenendo un notevole gradimento dal pubblico, e il 3,5% di share.



L'intramontabile **Sex and the city**, le cui ultime stagioni vengono riproposte nei mesi invernali, ottiene una share media pari al 2,9%.

Lo sport trova spazio anche in tarda sera con **V-ictory**, il magazine sportivo condotto da Cristina Fantoni, che registra una media del 2,8% di share, con un'ultima puntata di marzo capace di realizzare il 3,7%.



A metà marzo parte poi **Victor Victoria**, la nuova striscia di seconda serata condotta da Victoria Cabello; pur trovandosi nella sua fase di avvio (raggiunge il 2,5% medio) il programma ha dimostrato di saper superare il 3% (com'è avvenuto in 2 delle prime 6 puntate). Il programma della vulcanica Vicky ha il merito di portare su La7 un interessante pubblico femminile 30-40enne, in genere carente, e di mostrare un profilo molto

ecumenico, per sesso e per classe di età.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Digital content

Con l'attività denominata "Digital Content", Telecom Italia Media svolge il ruolo di Advisor esclusivo per Telecom Italia nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti televisivi per le piattaforme innovative (IPTV, DVB-H, ecc.), in questo ambito Telecom Italia Media può sviluppare canali tematici proprietari e contenuti specifici per le medesime piattaforme ed ha inoltre il mandato esclusivo alla negoziazione e all'acquisto dei relativi diritti in nome e per conto di Telecom Italia.

L'andamento del trimestre evidenzia un incremento dei ricavi che passano da 1.586 migliaia di euro del 1° trimestre 2008 a 3.503 migliaia di euro del corrispondente periodo dell'anno in corso. L'incremento delle attività è legato allo sviluppo di nuove offerte per i clienti IPTV che sono cresciuti rispetto allo stesso periodo del 2008.



• **MTV Group**

A partire dal 2009, per rispondere all'evoluzione del mutato contesto di riferimento, l'andamento economico delle attività del Gruppo MTV è rappresentato separatamente.

In particolare tali attività sono costituite da:

➤ **One**

- La nuova identificazione del canale televisivo di MTV che è il target di riferimento per i giovani con musica, eventi e altre produzioni.

➤ **Playmaker**

- La Business Unit di MTV Italia dedicata alla realizzazione di contenuti e alla produzione di eventi per l'intero network di MTV e altri editori.

➤ **Satellite (Music Platform, Nickelodeon e Comedy Central)**

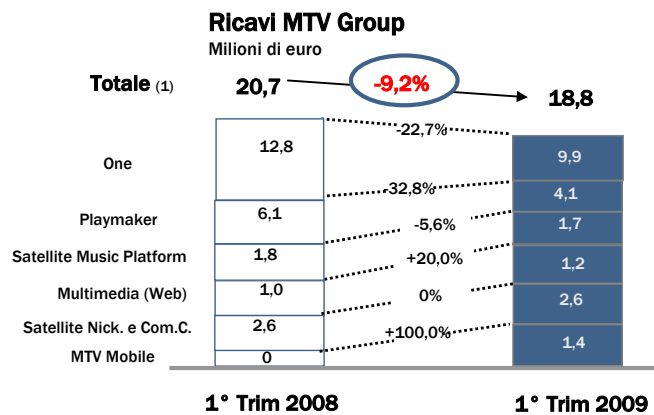
- Produzione di canali tematici per piattaforme satellitari.

➤ **Multimedia (Web)**

- Produzione di contenuti testo e audio/video per Internet (Siti Interattivi) e telefonia mobile (es. WAP).

➤ **MTV Mobile**

- Partnership con TIM per il primo servizio di telefonia mobile a marchio MTV dedicato ai giovani.



(1) Al netto delle elisioni

Andamento economico

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2009 (a)	1° Trimestre 2008 (b)	Variazioni	
			(a-b)	%
Totale Ricavi	18.758	20.709	(1.951)	(9,2)
Altri proventi	92	627	(535)	(85,3)
Totale ricavi e proventi operativi	18.850	21.336	(2.486)	(11,7)
Acquisti di materiali e servizi esterni	(13.063)	(15.630)	2.567	16,4
Costi del personale	(4.842)	(4.067)	(775)	(19,1)
Altri costi operativi	(455)	(889)	434	48,8
Variazione delle rimanenze e altri	(655)	(536)	(119)	(22,2)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI EBITDA	(165)	214	(379)	ns
Ammortamenti	(1.883)	(1.894)	11	0,6
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(2.048)	(1.680)	(368)	(17,6)

La gestione economica delle attività del Gruppo MTV evidenzia nel primo trimestre 2009 una riduzione dei ricavi del 9,2%, mentre i margini risultano sostanzialmente allineati grazie alle azioni intraprese per il contenimento dei costi.

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2009 (a)	1° Trimestre 2008 (b)	Variazioni	
			(a-b)	%
RICAVI				
One	9.912	12.821	(2.909)	(22,7)
Playmaker	4.119	6.059	(1.940)	(32,8)
Satellitare - Music Platform	1.716	1.831	(115)	(5,6)
Multimedia (Web)	1.153	950	203	20,0
Satellitare - Nickelodeon/Comedy Central	2.603	2.629	(26)	-
Mobile	1.447	-	1.447	100,0
Altri ricavi ed elisioni	(2.192)	(3.581)	1.389	(38,8)
Totale ricavi MTV Group	18.758	20.709	(1.951)	(9,2)

In particolare il fatturato è stato di 18.758 migliaia di euro, con una riduzione del 9,2% rispetto al primo trimestre 2008 (20.709 migliaia di euro). Tale andamento è stato caratterizzato da:

- una riduzione dei ricavi di One, che sono passati da 12.821 migliaia di euro nel primo trimestre 2008, a 9.912 migliaia di euro nel primo trimestre 2009, per la citata riduzione della raccolta pubblicitaria;
- una diminuzione dei ricavi di Playmaker, che sono passati da 6.059 migliaia di euro nel primo trimestre 2008, a 4.119 migliaia di euro nel primo trimestre 2009, per la scelta di ridurre le produzioni e gli eventi che non garantivano un'adeguata remunerazione;
- un miglioramento dei ricavi netti sui canali della piattaforma Multimedia, che passano da 950 migliaia di euro del primo trimestre 2008, a 1.153 migliaia di euro del primo trimestre 2009;
- una sostanziale tenuta dei ricavi dei Canali Satellitari - Music Platform e di Nickelodeon e Comedy central;
- un incremento del fatturato di MTV Mobile di 1.447 migliaia di euro rispetto al primo trimestre 2008, si ricorda che il lancio dell'iniziativa era avvenuto a luglio 2008;

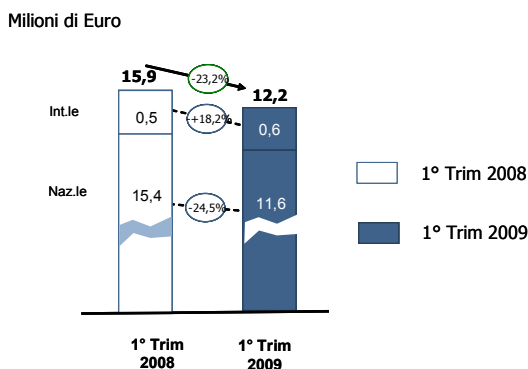
La riduzione del fatturato ha quindi inciso negativamente sull'andamento dell'EBITDA, anche se la sua riduzione rispetto al primo trimestre 2008 (-379 migliaia di euro), è stata attenuata dall'incisiva azione sui costi operativi. Si tenga inoltre presente che sul primo trimestre 2009 incidono 654 migliaia di euro di oneri di ristrutturazione, al netto dei quali la redditività sarebbe stata superiore al 2008 di 275 migliaia di euro.

L'EBIT si è chiuso a -2.048 migliaia con una variazione di -368 migliaia di euro rispetto al primo trimestre 2008; al netto degli oneri di ristrutturazione la variazione sarebbe positiva per 286 migliaia di euro.

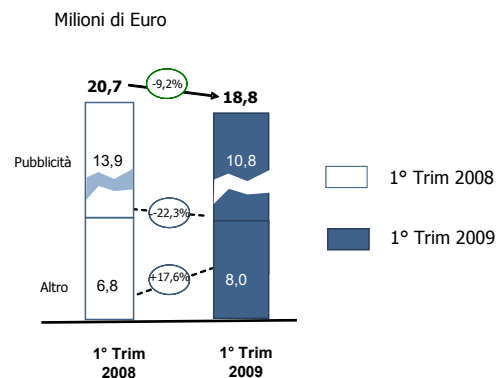
Raccolta pubblicitaria

Il primo trimestre del 2009 è caratterizzato da un calo nella raccolta pubblicitaria di MTV pari al 23,2%: nel mese di gennaio l'andamento generale del mercato televisivo ha segnato una diminuzione del 16%, con RAI in calo del 26% e Mediaset del 12% (fonte Nielsen). La componente Internazionale, pari a euro 578 migliaia, ha evidenziato, al contrario, un incremento del 18,2%. La raccolta lorda complessiva è passata pertanto da euro 15.933 migliaia del primo trimestre 2008 ad euro 12.232 migliaia del 2009.

Andamento raccolta pubblicitaria lorda MTV Group



Andamento ricavi di MTV



MTV Italia

MTV continua a confermarsi una realtà centrale e rilevante nella vita dei giovani italiani anche in un contesto mediale sempre più complesso. La recente ricerca sulla **Brand Equity** (Fonte: MTV Lab, Makno&Consulting e B2B research, 2009) ha ribadito la forza e l'unicità della sua identità e la natura di realtà realmente multiplatforma.

Total Awareness	99	100	98	96	86	99
E' cool di tendenza	88	64	71	29	88	84
Mi fa scoprire le ultime tendenze	84	57	71	77	59	56
E' un brand di cui mi fido	79	69	57	71	78	76
Indosserei una T-shirt	69	48	62	49	57	46

La ricerca conferma come ad oggi l'elevata multicanalità di MTV non sia solo conosciuta e frequentata ma anche ampiamente assimilata dal pubblico, che ha imparato a muoversi al suo interno e a sfruttarla per crearsi forme di fruizione sempre diverse e

sempre più rispondenti ai propri bisogni. In questi percorsi la TV resta una tappa centrale ma non più esaustiva/autoconclusiva: solo il 40% dei ragazzi si ferma agli schermi tv, mentre il 60% vive regolarmente il brand in molteplici dimensioni e circa l'8% vive la propria esperienza con il brand in maniera extra-televisiva.

A livello di proposta editoriale questo primo trimestre è stato all'insegna della grande musica. Fondamentale il lancio di due iniziative multiplatforma che nascono dalla vocazione internazionale propria di MTV e che coinvolgono tutti i canali del network: **MTV World Stage** e **MTV Push**.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE



Con **MTV World Stage** per la prima volta un programma di musica live va in onda contemporaneamente la stessa sera (il venerdì) su tutti i canali del network. In Italia è trasmesso dalle ore 23.00 a mezzanotte: una *live music night*, un appuntamento con i più grandi concerti realizzati in diverse città, da Los Angeles a Buenos Aires, da Londra a Roma, filmati in esclusiva e in HD dalle telecamere di MTV e trasmessi in 162 paesi.

MTV World Stage è stato inaugurato venerdì 27 febbraio dai Coldplay e i successivi appuntamenti hanno avuto come protagonisti Katy Perry, le Pussycat Dolls, gli Slipknot, gli Oasis e i Franz Ferdinand.



Ma non è tutto. MTV è da sempre riconosciuta dai ragazzi di tutto il mondo come la fonte più attendibile dove trovare nuove tendenze musicali, nuovi stimoli e anticipazioni su nuovi generi. **MTV Push** è la nuova missione di MTV International: segnalare e sostenere nuovi artisti emergenti tra cui i Metro Station e i White Lies.



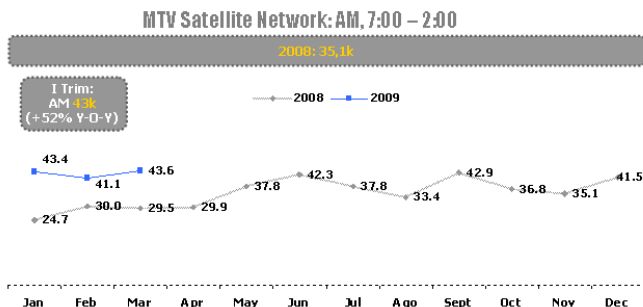
Ma anche **Chart Blast**, la classifica che unisce music and glam. Si tratta di una selezione dei migliori videoclip di tutti i tempi in sequenze tematiche arricchite da informazioni on screen, cornici grafiche, servizi di approfondimento e una celebrity di fama internazionale: la conduzione è infatti affidata a Carmen Electra, affascinante e poliedrico personaggio internazionale: attrice, modella, musicista e celebrity performer.

Rilevanti anche le produzioni local:

Giusy Ferreri Live@mtv.it: Mtv.it ha organizzato la "data zero" del primo tour di Giusy Ferreri coinvolgendo la sua community. Un concerto esclusivo, un'opportunità unica di conoscere e ascoltare la voce del momento. Dal live@mtv.it sono nati anche uno speciale on air e l'artist day (Giusy Ferreri è diventata direttrice editoriale e ha curato la programmazione del canale Mtv Hits per un giorno, il 9 marzo).

MTV The Most (3° serie): confermato l'appuntamento ormai storico con le classifiche tematiche condotte da Francesco Mandelli. Non solo celebrities, ma anche scenari tematici e tendenze musicali. Un racconto divertente ed ironico sullo stile di vita, sugli scandali, i gossip, le bellezze e gli idoli del panorama internazionale, analizzati e "listati" con ironia dall'impareggiabile Nongio.

Multimedialità



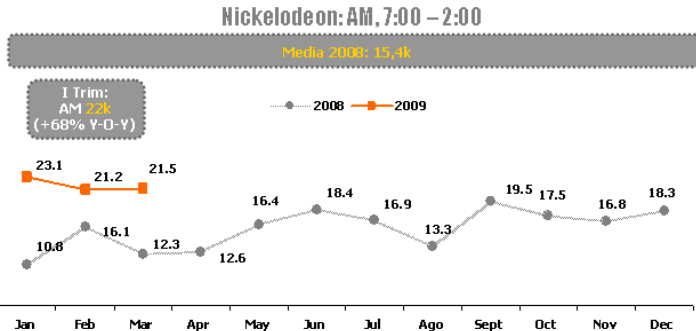
Proseguono le buone performance dell'**MTV Satellite Network** che nel primo trimestre 2009 raggiunge un ascolto nell'ordine dei 44mila ascoltatori medi, arrivando a contattare oltre 14 milioni di individui su base mensile e facendo registrare una crescita di audience, rispetto al corrispondente periodo del 2008, pari al +52%.

Fonte: Auditel, Totale Individui pay, 7:00-2:00

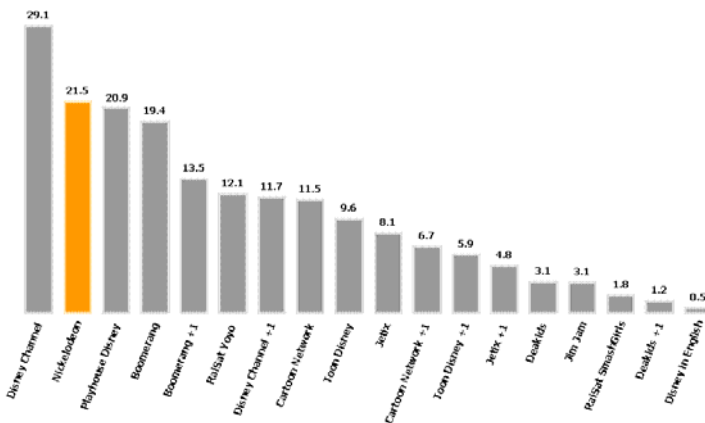
In particolare:



Nickelodeon, il canale a target kids di MTV, prosegue nel suo percorso di crescita e consolidamento e in marzo, con un'audience di oltre 21mila ascoltatori medi, si impone come uno dei primi canali commerciali del comparto bambini di Sky e raggiunge l'11° posizione nel ranking totale canali della piattaforma.



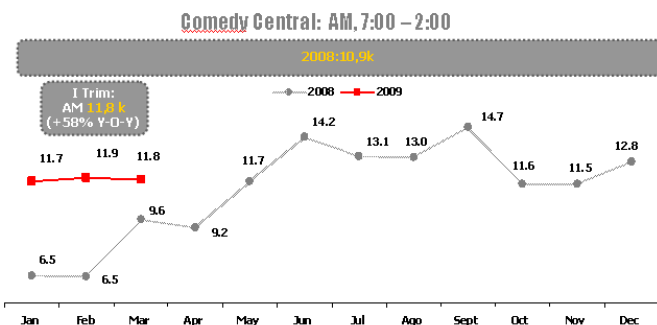
Fonte: Auditel, Totale Individui pay, 7:00-2:00



Ranking canali comparto kids di Sky (marzo 2009, Totale Individui pay, 7:00-2:00)



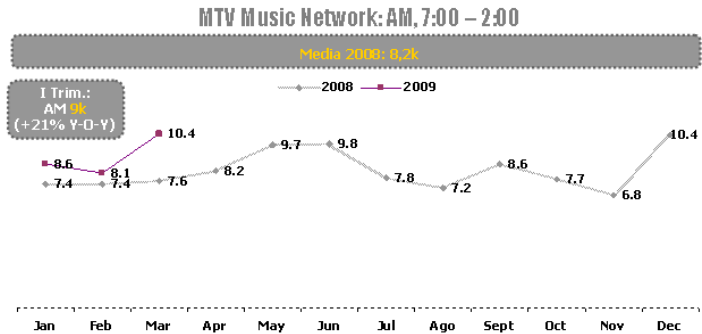
Bene anche **Comedy Central** che contatta mensilmente quasi 6 milioni di individui e nel primo trimestre 2009 fa registrare una crescita del +58% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.



Fonte: Auditel, Totale Individui pay, 7:00-2:00

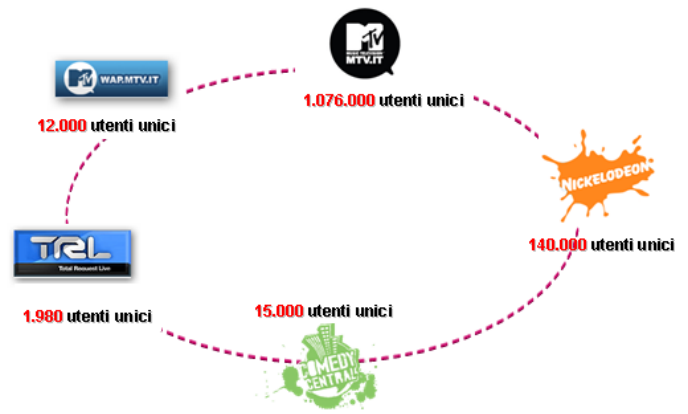


Buone performance caratterizzano anche l'**MTV Music Network** che continua a confermarsi primo editore musicale della piattaforma Sky e raggiunge in marzo i 10mila ascoltatori medi.



Fonte: Auditel, Totale Individui pay, 7:00-2:00

Anche l'offerta **web** continua a far registrare ottimi livelli di traffico. In particolare segnaliamo Nick.tv che grazie al forte traino dei contenuti legati al personaggio Spongebob raggiunge i 140mila utenti unici e cresce del 185% rispetto allo stesso periodo del 2008.



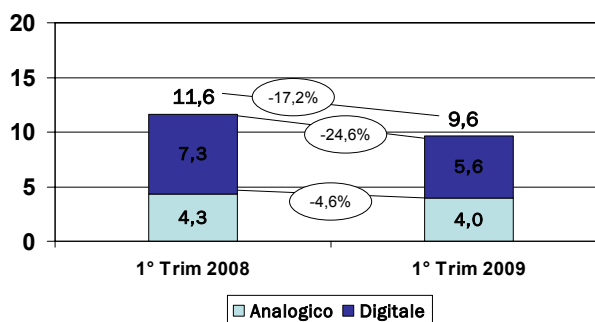
• **Operatore di rete**

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2009 (a)	1° Trimestre 2008 (b)	Variazioni	
			(a-b)	%
Totale Ricavi	9.633	11.649	(2.016)	(17,2)
Altri proventi	61	237	(176)	(74,3)
Totale ricavi e proventi operativi	9.694	11.886	(2.192)	(18,4)
Acquisti di materiali e servizi esterni	(6.560)	(6.430)	(130)	(2,0)
Costi del personale	(747)	(799)	52	6,5
Altri costi operativi	(69)	(268)	199	74,3
Variazione delle rimanenze e altri	(3)	4	(7)	175,0
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI EBITDA	2.315	4.393	(2.078)	(47,7)
Ammortamenti	(6.043)	(7.681)	1.638	21,3
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(3.728)	(3.288)	(440)	(12,1)

I ricavi dell'operatore di rete sono pari a 9.633 migliaia di euro e si riducono di 2.016 migliaia di euro rispetto al 2008 principalmente per effetto del minor fatturato per i servizi di ospitalità sui multiplex digitali della Pay-per-View, attività ceduta a fine 2008 a Dahlia TV. Il contratto con quest'ultima, che prevede un periodo di sperimentazione nei primi mesi del 2009, collegato alla fase di start-up delle attività, inizierà a produrre i suoi pieni effetti nel prosieguo dell'anno in corso, consentendo di recuperare ed incrementare la redditività.

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2009 (a)	1° Trimestre 2008 (b)	Variazioni	
			(a-b)	%
RICAVI				
Analogico	4.063	4.261	(198)	(4,6)
Digitale	5.570	7.388	(1.818)	(24,6)
Totale ricavi Operatore di Rete	9.633	11.649	(2.016)	(17,2)

Ricavi Operatore di rete
Miloni di euro



L'EBIT consuntivato nel primo trimestre 2009 è pari a -3.728 migliaia di euro, rispetto al primo trimestre 2008, -3.288 migliaia di euro (-12,1%); a tale andamento hanno contribuito la già citata riduzione del fatturato parzialmente compensata dalla minore incidenza degli ammortamenti dell'Operatore di Rete a seguito delle modifiche normative intervenute il 4 agosto u.s. che hanno aumentato la vita utile delle frequenze digitali dal 30 giugno 2018 al 31 dicembre 2028.

Gli investimenti del primo trimestre 2009, pari a 2.743 migliaia di euro, si sono ridotti rispetto al primo trimestre 2008 di 2.267 migliaia di euro e sono riferiti principalmente al mantenimento e all'aggiornamento della rete Digitale Terrestre.

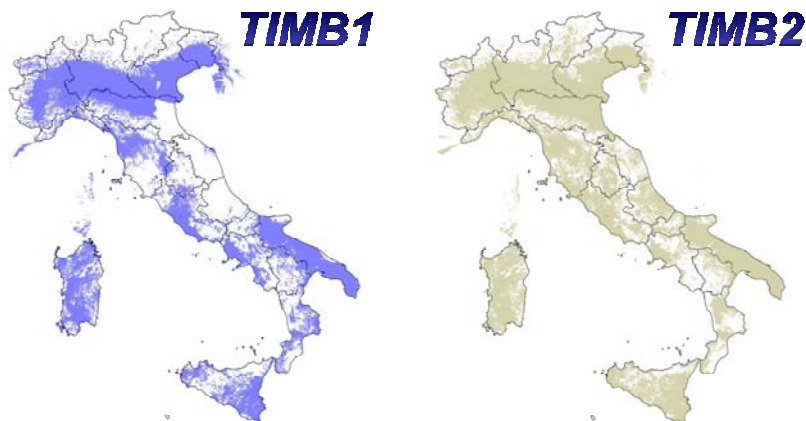
ATTIVITA' DELLA GESTIONE

Le principali novità dell'avvio del 2009 sono soprattutto nel campo dei clienti per il servizio di ospitalità sui Multiplex digitali. In particolare:

- dal 7 gennaio sono iniziate le trasmissioni sul Multiplex TIMB1 dei 2 canali Sportitalia e Sportitalia24 ai quali sono stati complessivamente assegnati 5,5 Mbps
- dal 2 marzo è stato messo in onda sempre sul MUX TIMB1 il canale Mediashopping (cessionario del contratto di ospitalità originariamente stipulato da TENIL - Gruppo Turner) a cui sono assegnati 2,5 Mbps
- dal 7 marzo sono iniziate le trasmissioni del nuovo Bouquet PPV "Dahlia TV" (società che ha rilevato da Telecom Italia Media le attività di La7 cartapiù) in virtù dell'accordo pluriennale con TIMB basato su un utilizzo di banda digitale sul Multiplex MBONE pari a 14 Mbps.

Riguardo l'attività di servizio di gestione delle reti analogiche Telecom Italia Media (La7) e MTV Italia (MTV), a partire dal 2009 i siti trasmissivi situati in Sardegna non rientrano più nel perimetro di servizio per effetto dello switch-off analogico della Regione.

Reti Digitali Nazionali: TIMB1, TIMB2 (MBONE)



	TIMB1	TIMB2 (MBONE)
Copertura Popolazione	76,11% (2,26% SFN Sardegna)	87,11% (2,56% SFN Sardegna)
Copertura Territorio	49,90% (5,00% SFN Sardegna)	64,41% (5,92% SFN Sardegna)

Al 31 marzo 2009 i 2 Multiplex Digitali coprono rispettivamente il 76,11% e l'87,11% della popolazione italiana.

**ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO TELECOM
ITALIA MEDIA**

LA GESTIONE ECONOMICA DEL PRIMO TRIMESTRE 2009

In conseguenza della annunciata volontà di cedere la maggioranza della società TM News, le risultanze economiche della stessa, relativamente al primo trimestre 2009, sono state classificate, in coerenza con quanto previsto dall'IFRS 5, nella voce "Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute". Inoltre, ai fini di una maggiore chiarezza nella rappresentazione dell'andamento economico del Gruppo, anche i dati storici del conto economico, posti a confronto con il primo trimestre 2009, sono stati ricostruiti allocandoli nella suddetta voce. Analogamente anche le risultanze al 31 marzo 2008 delle attività relative alla Pay-per-View, cedute il 1° dicembre 2008, sono state classificate come Discontinued Operations.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	1° Trimestre	1° Trimestre	Variazioni	
	2009	2008	(a-b)	%
	(a)	(b)		
Ricavi	48.524	47.250	1.274	2,5
Altri proventi	407	2.208	(1.801)	(81,6)
Totale ricavi e proventi operativi	48.931	49.458	(527)	(1,1)
Acquisti di materiali e servizi esterni	(36.134)	(43.350)	7.216	16,6
Costi del personale	(15.826)	(16.430)	604	3,7
Altri costi operativi	(1.255)	(3.003)	1.748	58,2
Variazione delle rimanenze	461	(230)	691	ns
Costi per lavori interni capitalizzati	12	138	(126)	(91,3)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI EBITDA	(3.811)	(13.417)	9.606	71,6
Ammortamenti	(14.798)	(16.143)	1.345	8,3
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-	-	-	-
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(18.609)	(29.560)	10.951	37,2
Altri proventi / (oneri) da partecipazioni	(91)	160	(251)	ns
Proventi finanziari	389	815	(426)	(52,3)
Oneri finanziari	(3.668)	(3.011)	(657)	(21,8)
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(21.979)	(31.596)	9.617	30,4
Imposte sul reddito	5.488	7.607	(2.119)	(27,9)
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(16.491)	(23.989)	7.498	31,3
Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	(1.090)	(5.730)	4.640	81,0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(17.581)	(29.719)	12.138	40,8
Attribuibile a:				
- Soci della controllante	(16.591)	(29.031)	12.440	42,9
- Interessenze di pertinenza di Terzi	(990)	(688)	(302)	(43,9)

Si riporta qui di seguito il calcolo dell'utile per azione per il 1° trimestre 2009:

- Utile (perdita) per azione base:		
- azione ordinaria	(0,0052)	(0,0089)
- azione di risparmio	(0,0052)	(0,0089)
<i>di cui:</i>		
- <i>da attivita' in funzionamento</i>		
- <i>azione ordinaria</i>	(0,0049)	(0,0094)
- <i>azione di risparmio</i>	(0,0049)	(0,0094)
- <i>da attivita' cessate/attivita' non correnti destinate ad essere cedute</i>		
- <i>azione ordinaria</i>	(0,0003)	(0,0017)
- <i>azione di risparmio</i>	(0,0003)	(0,0017)

A seguito delle modifiche apportate allo IAS 1 (*Presentazione del bilancio*) e recepite dal regolamento CE n. 1274-2008, con efficacia 1° gennaio 2009, si riporta qui di seguito il prospetto di raccordo al risultato complessivo del periodo:

Utile (perdita) del periodo	(17.581)	(29.719)
Altre componenti del conto economico complessivo:		
° Strumenti derivati di copertura:		
° Utili (perdite) da adeguamento al <i>fair value</i>		(157)
° Utili (perdite) trasferiti al conto economico separato		
° Altri Utili (perdite) di imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto		
<i>sub-totale</i>	0	(157)
Utile (perdita) complessivo del periodo	(17.581)	(29.876)
Attribuibile a:		
- Soci della controllante	(16.591)	(29.188)
- Interessenze di pertinenza di Terzi	(990)	(688)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

1° Trim. 2009	48.524
1° Trim. 2008	47.250
Var. ass.	1.274
Var. %	2,5

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del primo trimestre 2009 ammontano a 48.524 migliaia di euro con un incremento di 1.274 migliaia di euro rispetto a 47.250 migliaia di euro del primo trimestre 2008 (+2,5%).

In particolare:

- i ricavi di Telecom Italia Media S.p.A. presentano un incremento di 4.147 migliaia di euro (pari al 16,6%) passando da 24.983 migliaia di euro del primo trimestre 2008 a 29.130 migliaia di euro del primo trimestre 2009. Tale miglioramento è principalmente attribuibile sia all'incremento del fatturato delle attività Digital Content (1.917 migliaia di euro), sia all'incremento dei ricavi delle attività di La7 (2.230 migliaia di euro), con una raccolta pubblicitaria pari a 31.870 migliaia di euro nel pieno rispetto delle attese, legate al minimo garantito con Cairo e sostanzialmente in linea con il 1° trimestre 2008 (31.880 migliaia di euro).
- i ricavi di MTV Group presentano una riduzione di 1.951 migliaia di euro (pari al -9,4%) passando da 20.709 migliaia di euro del primo trimestre 2008 a 18.758 migliaia di euro del primo trimestre 2009. Su tale andamento ha influito la minore raccolta pubblicitaria netta (-2.909 migliaia di euro) parzialmente compensata dai maggiori ricavi derivanti dalle attività di MTV Mobile (+1.447 migliaia di euro).
- i ricavi dell'Operatore di rete presentano una riduzione di 2.016 migliaia di euro (pari al 17,3%) passando da 11.649 migliaia di euro del primo trimestre 2008 a 9.633 migliaia di euro del primo trimestre 2009. Tale andamento è attribuibile al minor fatturato, per l'affitto di banda Pay-per-View, attività ceduta a fine 2008 a Dahlia TV. Il contratto con quest'ultima, che prevede un periodo di sperimentazione nei primi mesi del 2009, collegato alla fase di start-up delle attività, inizierà a produrre i suoi pieni effetti nel prosieguo dell'anno in corso, consentendo di recuperare ed incrementare la redditività.

La ripartizione per settore di attività è di seguito riportata:

(euro/migliaia)	1° Trimestre 2009	1° Trimestre 2008	Variazioni	
			assolute	%
<u>Ti Media SpA</u>	29.130	24.983	4.147	16,6
La7	25.597	23.367	2.230	
Digital Content	3.503	1.586	1.917	
Qoob Tv	30	30		
<u>MTV Group</u>	18.758	20.709	(1.951)	(9,4)
One	9.912	12.821	(2.909)	
Playmaker	4.119	6.059	(1.940)	
Satell. - Music Platform	1.716	1.831	(115)	
Multimedia (Web)	1.153	950	203	
Satell. - Nickelodeon / Comedy	2.603	2.629	(26)	
Mobile	1.447	-	1.447	
Altri ricavi, Elim. & Adj.	(2.192)	(3.581)	1.389	
<u>Operatore di Rete (TIMB)</u>	9.633	11.649	(2.016)	(17,3)
Analogico	4.063	4.261	(198)	
Digitale	5.570	7.388	(1.818)	
<u>Elim./Adj.</u>	(8.997)	(10.091)	1.094	
Totale gruppo Ti Media	48.524	47.250	1.274	2,5

1° Trim. 2009	407
1° Trim. 2008	2.208
Var. ass.	(1.801)
Var. %	(81,6)

Gli **Altri proventi** del primo trimestre 2009 ammontano ad 407 migliaia di euro con un decremento di 1.801 migliaia di euro rispetto al primo trimestre 2008 e sono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2009	1° Trimestre 2008	Variazioni
Contributi in conto esercizio	-	-	-
Assorbimento fondi svalutazione, fondi operativi e fondi straordinari	46	159	(113)
Recupero costi del personale	47	9	38
Recupero e rimborsi costi per prestazioni di servizio e godimento beni di terzi	186	426	(240)
Altri risarcimenti	58	8	50
Proventizzazione delle partite debitorie	40	1.380	(1.340)
Altri proventi e sopravvenienze	30	226	(196)
Totale Altri proventi	407	2.208	(1.801)

1° Trim. 2009	(3.811)
1° Trim. 2008	(13.417)
Var. ass.	9.606
Var. %	71,6

Il risultato operativo ante ammortamenti EBITDA del primo trimestre 2009 è stato pari a -3.811 migliaia di euro rispetto a -13.417 migliaia di euro del primo trimestre 2008, in miglioramento di 9.606 migliaia di euro rispetto al periodo precedente (71,6%).

La variazione è stata caratterizzata in particolare da:

- l'EBITDA di Telecom Italia Media S.p.A. che passa da -18.144. migliaia di euro del primo trimestre 2008 a -5.959 migliaia di euro del primo trimestre 2009, con una variazione positiva di 12.185 migliaia di euro. Tale miglioramento è da attribuirsi, oltre che all'incremento di fatturato precedentemente descritto, ad alcune azioni attuate volte al miglioramento della redditività. Tali azioni hanno riguardato principalmente la revisione dei costi di palinsesto con una riduzione degli stessi per 7.900 migliaia di euro;
- l'EBITDA di MTV Group passa da 214 migliaia di euro del primo trimestre 2008 a -165 migliaia di euro del primo trimestre 2009. Tale andamento risente della riduzione del fatturato precedentemente descritta e della contabilizzazione nel 1° trimestre 2009 di 643 migliaia di euro di oneri di ristrutturazione. Al netto di tali oneri l'EBITDA risulterebbe in miglioramento per 264 migliaia di euro grazie ad un attento controllo dei costi discrezionali;
- l'EBITDA dell'Operatore di rete passa da 4.393 migliaia di euro del primo trimestre 2008 a 2.315 migliaia di euro del primo trimestre 2009 con una riduzione di 2.078 migliaia di euro sostanzialmente attribuibile alla riduzione dei ricavi precedentemente descritta (2.016 migliaia di euro).

Più in dettaglio hanno inciso sull'andamento dell'EBITDA al 31 marzo 2009:

1° Trim. 2009	(36.134)
1° Trim. 2008	(43.350)
Var. ass.	7.216
Var. %	16,6

Gli acquisti di materiali e servizi esterni sono stati pari a 36.134 migliaia di euro con un decremento di 7.216 migliaia di euro (16,6%) rispetto al primo trimestre 2008 (43.350 migliaia di euro), riconducibili principalmente ai minori costi di palinsesto delle attività televisive.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

1° Trim. 2009	(15.826)
1° Trim. 2008	(16.430)
Var. ass.	604
Var. %	3,7

Il costo del personale del primo trimestre 2009 è stato pari a 15.826 migliaia di euro con una riduzione di 604 migliaia di euro rispetto al primo trimestre 2008 (3,7%). Tale variazione include maggiori oneri per esodi agevolati rispetto al primo trimestre 2008 per 709 migliaia di euro.

Al netto dell'effetto precedentemente descritto, la riduzione del costo del lavoro è stata di 1.313 migliaia di euro ed è da porre in relazione alla riduzione degli organici medi del periodo ed in parte agli effetti derivanti dal contratto di solidarietà relativo ai giornalisti che ha avuto effetto dal 1° marzo.

Gli organici al 31 marzo 2009 sono pari a 808 unità. Al 31 dicembre 2008 gli organici erano 781 unità, escluse le 108 unità relative alla società TM News in corso di cessione; a perimetro omogeneo l'aumento degli organici è pari a 27 unità, principalmente attribuibile all'incremento delle risorse impiegate a tempo determinato per le nuove produzioni televisive.

La ripartizione per settore di attività è la seguente:

(unità)	31.03.2009	31.12.2008	Variazione
TI Media SpA	493	480	13
MTV Group	268	255	13
Operatore di Rete	47	46	1
Totale Gruppo a perimetro omogeneo	808	781	27
Discontinued Operations:			
TM News	105	108	(3)
Totale Gruppo	913	889	24

Nei prospetti seguenti si riportano gli organici puntuali e medi:

ORGANICO PUNTUALE	31.03.2009	31.12.2008
Dirigenti	37	41
Quadri	126	124
Giornalisti	100	102
Impiegati	539	508
Operai	6	6
Totale organico	808	781
Personale con contratto di lavoro somministrato (non incluso nel Totale organico)	89	75
ORGANICO MEDIO	1° Trimestre 2009	1° Trimestre 2008
Dirigenti	38	48,6
Quadri	124	116,7
Giornalisti	92	123,5
Impiegati	513	486,0
Operai	5,7	5,2
Totale organico	772,7	780,0
Personale con contratto di lavoro somministrato (non incluso nel Totale organico)	80,1	83,3

1° Trim. 2009	(1.255)
1° Trim. 2008	(3.003)
Var. ass.	1.748
Var. %	58,2

Gli altri costi operativi del primo trimestre 2009 sono pari a 1.255 migliaia di euro, in diminuzione di 1.748 migliaia di euro rispetto al primo trimestre 2008 (3.003 migliaia di euro) e sono costituiti da:

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2009	1° Trimestre 2008	Variazioni
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	359	159	-
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	69	81	(12)
Canoni di concessione per attività di TLC	439	832	(393)
Imposte, tasse, bolli e tributi	86	85	1
Quote e contributi associativi	118	33	85
Oneri per penali inadempienze contrattuali	6	-	6
Altre spese e oneri	178	1.813	(1.635)
Totale Altri costi operativi	1.255	3.003	(1.748)

1° Trim. 2009	(18.609)
1° Trim. 2008	(29.560)
Var. ass.	10.951
Var. %	37,2

Il risultato operativo del primo trimestre 2009 è stato pari a -18.609 migliaia di euro con una variazione positiva di 10.951 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2008.

Il miglioramento della redditività operativa (EBITDA) precedentemente descritta, è stato accentuato dall'effetto dei minori ammortamenti, come

successivamente illustrato.

1° Trim. 2009	(14.798)
1° Trim. 2008	(16.143)
Var. ass.	1.345
Var. %	8,3

Gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali e materiali del primo trimestre 2009 sono stati pari a 14.798 migliaia di euro rispetto a 16.143 migliaia di euro del periodo precedente.

La riduzione di 1.345 migliaia di euro è principalmente imputabile ai minori ammortamenti per le infrastrutture del Digitale Terrestre dell'Operatore di Rete (-1.638 migliaia di euro). Queste ultime, a seguito della conversione in legge, del decreto legge 8 aprile 2008 n. 59, che ha trasformato le licenze individuali per l'utilizzo delle frequenze digitali (della durata di 12 anni) in autorizzazioni generali (con durata non superiore a 20 anni rinnovabile), hanno allungato di fatto la propria vita utile dal 2018 al 2028 con conseguente riduzione degli ammortamenti.

La ripartizione degli ammortamenti è qui di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	1° Trimestre 2009	1° Trimestre 2008	Variazioni
Ammortamenti			
- su immobilizzazioni materiali	5.078	4.927	151
- su altre immobilizzazioni immateriali	9.720	11.216	(1.496)
Totale	14.798	16.143	(1.345)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

1° Trim. 2009	(91)
1° Trim. 2008	160
Var. ass.	(251)
Var. %	(156,9)

Gli Altri proventi e oneri da partecipazione pari a -91 migliaia di euro, includono adeguamenti di valore negativi delle partecipazioni Aree Urbane per 22 migliaia di euro e Tiglio 1 per un importo di 132 migliaia di euro, al netto della plusvalenza (63 migliaia di euro) realizzata dalla vendita delle quote di partecipazione nella società F.B.C..

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2009	1° Trimestre 2008	Variazioni
Proventi da partecipazioni:			
plusvalenze da alienazioni di partecipazioni immobilizzate	63	160	(97)
dividendi	-	-	-
Oneri da partecipazioni	154	-	154
Totale proventi e (oneri) da partecipazioni	(91)	160	(251)

1° Trim. 2009	(3.279)
1° Trim. 2008	(2.196)
Var. ass.	(1.083)
Var. %	(49,3)

Il saldo della gestione finanziaria del primo trimestre 2009 è negativo per 3.279 migliaia di euro, rispetto a 2.196 migliaia di euro del primo trimestre 2008, con un peggioramento di 1.083 migliaia di euro derivante principalmente dall'incremento dell'indebitamento finanziario netto medio del primo trimestre 2009.

In particolare:

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2009	1° Trimestre 2008	Variazioni
Proventi finanziari	85	65	20
Utili su cambio	304	750	(446)
Adeguamento positivo al fair value (derivati e sottostanti)	-	-	-
Oneri finanziari	3.403	2.990	413
Perdite su cambio	265	21	244
Adeguamento negativo al fair value (derivati e sottostanti)	-	-	-
Saldo della gestione finanziaria	(3.279)	(2.196)	(1.083)

Il risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento consuntivato nel primo trimestre 2009 è stato di -21.979 migliaia di euro, rispetto a un risultato di -31.596 migliaia di euro del primo trimestre 2008.

A tale miglioramento (9.617 migliaia di euro) hanno concorso il risultato operativo (10.951 migliaia di euro) e il saldo della gestione finanziaria complessiva (-1.334 migliaia di euro).

1° Trim. 2009	5.488
1° Trim. 2008	7.607
Var. ass.	(2.119)
Var. %	(27,9)

Le imposte sul reddito, del trimestre sono positive per 5.488 migliaia di euro (7.607 migliaia di euro nel primo trimestre 2008) con una variazione negativa di 2.119 migliaia di euro. La variazione delle imposte è principalmente attribuibile alla riduzione delle perdite contabilizzate nel primo trimestre 2009 rispetto al primo trimestre 2008. In particolare nel

primo trimestre 2009 sono state contabilizzate imposte differite attive sulle perdite fiscali del periodo per 5.348 migliaia di euro a seguito dell'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale di Telecom Italia; nel primo trimestre 2008 erano pari a 9.307 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

Il risultato netto derivante dalle attività in funzionamento del Gruppo Telecom Italia Media del primo trimestre 2009 è stato di -16.491 migliaia di euro rispetto a -23.989 migliaia di euro del primo trimestre 2008.

1° Trim. 2009	(1.090)
1° Trim. 2008	(5.730)
Var. ass.	4.640
Var. %	(81,0)

Il **risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute (Discontinued Operations)** del primo trimestre 2009 è pari a -1.090 migliaia di euro ed è costituito dalle componenti reddituali (ricavi/costi) della controllata TM News in corso di cessione; il valore del primo trimestre 2008 include inoltre le attività relative al settore Pay-per-View ceduto il 1°

dicembre 2008.

Si riportano di seguito i principali dati economici dei settori di attività:

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2009		1° Trimestre 2008		
	TM NEWS		APTIV Srl	TM NEWS	TOTALE
Ricavi	2.517		26.827	2.347	29.174
Altri proventi	16		5	26	31
Totale ricavi e proventi operativi	2.533		26.832	2.373	29.205
Acquisti di materiali e servizi esterni	(1.394)		(31.905)	(1.420)	(33.325)
Costi del personale	(2.415)		(506)	(2.647)	(3.153)
Altri costi operativi	(14)		4	(38)	(34)
Variazione delle rimanenze	-		77	-	77
Costi per lavori interni capitalizzati	-		-	-	-
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI EBITDA	(1.290)		(5.498)	(1.732)	(7.230)
Ammortamenti	(105)		(486)	(93)	(579)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-		-	-	-
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-		-	-	-
RISULTATO OPERATIVO	(1.395)		(5.984)	(1.825)	(7.809)
Altri proventi / (oneri) da partecipazioni	-		-	-	-
Proventi finanziari	6		-	1	1
Oneri finanziari	(46)		-	(35)	(35)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(1.435)		(5.984)	(1.859)	(7.843)
Imposte sul reddito	345		1.645	468	2.113
Risultato DISCONTINUED OPERATIONS del periodo	(1.090)		(4.339)	(1.391)	(5.730)

Il risultato netto del primo trimestre 2009 attribuibile ai soci della controllante è stato di -16.591 migliaia di euro (-17.581 migliaia di euro prima della quota di spettanza dei terzi); era stato pari a -29.031 migliaia di euro nel primo trimestre 2008 (-29.719 migliaia di euro prima della quota di spettanza dei terzi).

LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVITA'

(migliaia di euro)	AI 31.03.2009		AI 31.12.2008	
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività immateriali:				
- Avviamento	183.132		183.132	
- Attività immateriali a vita definita	205.389		204.127	
		388.521		387.259
Attività materiali:				
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	58.244		60.684	
- Beni in locazione finanziaria	-		-	
		58.244		60.684
Altre attività non correnti				
- Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	-		-	
- Altre partecipazioni	8.726		8.873	
- Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie	1.635		1.627	
- Crediti vari e altre attività non correnti	36.432		36.435	
- Attività per imposte anticipate	14.413		8.704	
		61.206		55.639
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		507.971		503.582
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze di magazzino		4.096		3.635
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti		169.763		172.589
Crediti per imposte sul reddito		1.570		1.567
Titoli		-		-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		311		340
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		540		420
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		176.280		178.551
TOTALE ATTIVITA' (A+B)		684.251		682.133

PASSIVITA'

(migliaia di euro)	AI 31.03.2009		AI 31.12.2008	
PATRIMONIO NETTO				
- Capitale emesso	100.510		100.510	
Meno: Azioni proprie	-		-	
Meno: Crediti verso soci per versamenti dovuti	-		-	
- Capitale		100.510		100.510
- Riserva sovrapprezzo azioni		143.451		143.451
Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) del periodo		(84.048)		(67.467)
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante		159.913		176.494
Interessenze di pertinenza di Terzi nel Patrimonio netto		10.727		11.716
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		170.640		188.210
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Passività finanziarie non correnti		100.098		105.761
Fondi relativi al personale		11.605		11.844
Fondo imposte differite		26.242		26.573
Fondi per rischi e oneri		563		463
Debiti vari e altre passività non correnti		3.000		3.000
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (B)		141.508		147.641
PASSIVITA' CORRENTI				
Passività finanziarie correnti		224.841		183.423
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti		147.024		162.621
Debiti per imposte sul reddito		238		238
		-		-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (C)		372.103		346.282
TOTALE PASSIVITA' (D=B+C)		513.611		493.923
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (A+D)		684.251		682.133

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

Le **attività non correnti** al 31 marzo 2009 ammontano a 507.971 migliaia di euro e registrano un incremento di 4.389 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (503.582 migliaia di euro). In dettaglio:

- le **attività immateriali**, pari a 388.521 migliaia di euro si incrementano di 1.262 migliaia di euro rispetto a 387.259 migliaia di euro del 31 dicembre 2008. La variazione è stata principalmente determinata per 9.720 migliaia di euro dagli ammortamenti dell'esercizio, solo in parte compensati dagli investimenti effettuati nel periodo per 10.455 migliaia di euro.

(migliaia di euro)	Attività immateriali nette
Valori al 31.12.2008	387.259
Movimenti dell'esercizio	
investimenti	10.455
quota di ammortamento	(9.720)
variazione area di consolidamento e altri movimenti	527
totale movimenti	1.262
Valori al 31.03.2009	388.521

In particolare le attività immateriali al 31 marzo 2009 includono 183.132 migliaia di euro di avviamenti di consolidamento, riferiti particolarmente ad acquisizioni di partecipazioni e rami d'azienda effettuati in esercizi precedenti. L'avviamento ai sensi dello IAS 36 non è soggetto ad ammortamento e il valore è sottoposto a Impairment Test almeno una volta all'anno.

Le attività immateriali a vita definita sono così rappresentate:

ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA	Al 31.12.2008	Investimenti	Ammortamenti	Dismissioni	Altre variazioni	Al 31.03.2009
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	35.045	5.401	(6.894)		3.462	37.014
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	140.132	18	(2.172)			137.978
Diritti irrevocabili d'uso	23.229		(646)			22.583
Altre attività immateriali	8		(8)			
Attività immateriali in corso	5.656	5.036			(2.931)	7.761
TOTALE GRUPPO	204.070	10.455	(9.720)		531	205.336
TM News	57	4	(8)			53
TOTALE GRUPPO	204.127	10.459	(9.728)		531	205.389

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

- le **attività materiali** pari a 58.244 migliaia di euro, si riducono di 2.440 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (60.684 migliaia di euro):

(migliaia di euro)	Attività materiali nette
Valori al 31.12.2008	60.684
Movimenti del periodo	
investimenti	3.249
quota di ammortamento	(5.078)
variazione area di consolidamento, svalutazioni e altri movimenti	(611)
totale movimenti	(2.440)
Valori al 31.03.2009	58.244

Di seguito l'analisi per natura:

ATTIVITA' MATERIALI NETTE	Al 31.12.2008	Investimenti	Ammortamenti	Altre variazioni	Al 31.03.2009
Fabbricati civili e industriali	129	9	(4)	44	178
Impianti e macchinari	43.475	929	(4.304)	1.486	41.586
Attrezzature industriali e commerciali	2.269	19	(232)		2.056
Altre immobilizzazioni materiali	6.057	84	(538)	20	5.623
Immobilizzazioni in corso	7.813	2.208		(2.081)	7.940
TOTALE GRUPPO	59.743	3.249	(5.078)	(531)	57.383
TM News	941	17	(97)		861
TOTALE GRUPPO	60.684	3.266	(5.175)	(531)	58.244

Gli impianti e macchinari includono beni di proprietà di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per l'attività di Operatore di rete per un valore di 32.298 migliaia di euro.

- le **altre attività non correnti** si incrementano di 5.567 migliaia di euro, passando da 55.639 migliaia di euro del 31 dicembre 2008 a 61.206 migliaia di euro del 31 marzo 2009, principalmente per l'iscrizione delle attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali del trimestre (5.709 migliaia di euro).

1° Trim. 2009	13.704
1° Trim. 2008	19.419
Var. ass.	(5.715)
Var. %	(29,4)

Gli investimenti totali effettuati nel primo trimestre 2009 ammontano complessivamente a 13.704 migliaia di euro (19.419 migliaia di euro nel primo trimestre 2008) e sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2009	1° Trimestre 2008	Variatione
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	10.455	14.479	(4.024)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	3.249	2.940	309
Totale investimenti industriali	13.704	17.419	(3.715)
Investimenti in attività finanziarie		2.000	(2.000)
Totale	13.704	19.419	(5.715)
<i>Investimenti industriali pagati nel periodo</i>	12.115	20.303	(8.188)

Il primo trimestre 2009 non comprende gli investimenti effettuati dalla società TM News in corso di cessione (21 migliaia di euro); coerentemente il periodo a confronto non comprende sia gli investimenti effettuati dalla stessa, sia quelli relativi alle attività della Pay-per-View cedute il 1° dicembre 2008. Gli investimenti industriali relativi alle attività del Gruppo, pari a 13.704 migliaia di euro, sono attribuibili a Telecom Italia Media S.p.A. e al Gruppo MTV rispettivamente per 10.106 migliaia di euro e per 855 migliaia di euro e concernono principalmente l'acquisizione di diritti televisivi ad utilizzo pluriennale (10.033 migliaia di euro), gli investimenti dell'operatore di rete riguardano l'acquisizione di infrastrutture per lo sviluppo e il mantenimento della rete digitale (2.621 migliaia di euro).

Il valore di 2.000 migliaia di euro di investimenti in attività finanziarie del primo trimestre 2008, riguardava i versamenti in conto futuri aumenti di capitale effettuati da Telecom Italia Media S.p.A. in favore di TM News.

31.03.2009	176.280
31.12.2008	178.551
Var. ass.	(2.271)
Var. %	(1,3)

Le attività correnti al 31 marzo 2009 sono pari a 176.280 migliaia di euro in diminuzione di 2.271 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008; tale variazione è dovuta principalmente alla riduzione dei crediti commerciali e vari per 2.826 migliaia di euro, parzialmente compensata dall'incremento delle rimanenze di magazzino per 461 migliaia di euro.

Più in dettaglio le attività correnti includono:

- crediti commerciali netti per un valore di 113.427 migliaia di euro principalmente riferiti ai crediti riconosciuti a Telecom Italia Media S.p.A. dalla propria concessionaria di pubblicità Cairo Communications S.p.A. per 27.887 migliaia di euro, dai crediti commerciali verso clienti terzi di MTV Pubblicità per 26.208 migliaia di euro, di MTV Italia per 29.312 migliaia di euro e Telecom Italia Media Broadcasting per 7.214 migliaia di euro;
- crediti vari e altre attività correnti per un valore di 56.336 migliaia di euro che comprendono 47.164 migliaia di euro per crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A., iscritti in adesione al Consolidato Fiscale Nazionale e riferiti alle perdite fiscali dell'esercizio 2007, per i quali si prevede l'incasso entro giugno 2009;
- rimanenze di magazzino per un valore di 4.096 migliaia di euro costituite principalmente da rimanenze di produzioni televisive per 3.846 migliaia di euro, diritti film per 213 migliaia di euro.

Il **patrimonio netto totale** al 31 marzo 2009 ammonta a 170.640 migliaia di euro (188.210 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) di cui 159.913 migliaia di euro di spettanza della Capogruppo (176.494 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e 10.727 migliaia di euro di spettanza degli azionisti terzi (11.716 migliaia di euro al 31 dicembre 2008):

(in migliaia di euro)	AI 31.03.2009	AI 31.12.2008
A inizio periodo	188.210	283.104
Risultato del periodo della Capogruppo e dei Terzi	(17.581)	(92.653)
Distribuzione dividendi a Terzi		(2.395)
Altre variazioni	11	154
A fine periodo	170.640	188.210
Di cui:		
- Quota Capogruppo	159.913	176.494
- Quota Terzi	10.727	11.716

**Prospetto di raccordo del Risultato del periodo e del Patrimonio Netto di Telecom Italia Media SpA
con gli analoghi valori del Bilancio Consolidato**

(In milioni di euro)	Risultato del periodo		Patrimonio netto ⁽¹⁾	
	1° Trimestre 2009	1° Trimestre 2008	AI 31.03.2009	AI 31.03.2008
Bilancio di Telecom Italia Media SpA	(11.898)	(24.792)	264.496	331.944
Patrimonio netto e risultato del periodo delle imprese consolidate al netto della quota di competenza degli azionisti Terzi	(4.596)	(3.768)	21.694 (173.067)	33.016 (174.394)
Valori di carico delle partecipazioni consolidate			(205.088)	(207.988)
Rettifiche di consolidamento:			183.046	185.446
- eliminazione dell'avviamento iscritto nel bilancio della Capogruppo			68.917	73.334
- iscrizione delle differenze positive derivanti dall'acquisto di partecipazioni nel consolidato	(875)	(1.791)		
- iscrizione intangible assets e relativi ammortamenti, al netto dell'effetto fiscale, in applicazione dell' IFRS 3				
- adeguamento fondo imposte differite su operazione sopra descritta				
- dividendi infragruppo	(324)			
- risultati di imprese consolidate incluse nei risultati delle imprese controllanti e impairment di valore	1.102	1.320	874	805
- eliminazione operazioni infragruppo sulle partecipazioni				
- altre rettifiche			(959)	(959)
Patrimonio netto e risultato del periodo di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	(16.591)	(29.031)	159.913	241.204
Patrimonio netto e risultato del periodo di pertinenza di Azionisti Terzi	(990)	(688)	10.727	12.158
Patrimonio Netto e risultato del periodo del bilancio consolidato	(17.581)	(29.719)	170.640	253.362

⁽¹⁾ Patrimonio netto comprensivo del risultato del periodo

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

31.03.2009	141.508
31.12.2008	147.641
Var. ass.	(6.133)
Var. %	(4,2)

Le passività non correnti al 31 marzo 2009 ammontano a 141.508 migliaia di euro rispetto a 147.641 migliaia di euro del 31 dicembre 2008 e si riducono di 6.133 migliaia di euro principalmente per la riclassifica nel breve termine della quota corrente del debito finanziario nei confronti di Telecom Italia S.p.A. da parte di Telecom Italia Media Broadcasting.

Includono passività finanziarie non correnti di Telecom Italia Media S.p.A. per 100.098 migliaia di euro riferite principalmente al debito finanziario verso la controllante Telecom Italia S.p.A., per un finanziamento agevolato concesso dalla B.E.I. a fronte del programma di investimenti nella rete Digitale Terrestre (100.000 migliaia di euro).

31.03.2009	372.103
31.12.2008	346.282
Var. ass.	25.821
Var. %	7,5

Le passività correnti al 31 marzo 2009 ammontano a 372.103 migliaia di euro, rispetto a 346.282 migliaia di euro del 31 dicembre 2008 con un incremento di 25.821 migliaia di euro principalmente attribuibile ai maggiori debiti finanziari per le attività della gestione per 41.418 migliaia di euro.

Sono costituite principalmente da:

- passività finanziarie correnti nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A. per 48.642 migliaia di euro riferite principalmente a Telecom Italia Media S.p.A. per il debito per rapporti di conto corrente di corrispondenza (42.068 migliaia di euro) e a Telecom Italia Media Broadcasting per la quota in scadenza del finanziamento per l'acquisto dei Diritti Irrevocabili d'Uso (5.665 migliaia di euro), e un finanziamento a breve termine nei confronti di Telecom Italia Finance per 170.000 migliaia di euro riferito a Telecom Italia Media S.p.A.;
- debiti verso fornitori per 103.759 migliaia di euro riferiti principalmente a Telecom Italia Media S.p.A. per 45.398 migliaia di euro e ad MTV Italia per 34.647 migliaia di euro;
- debiti vari e altre passività correnti per 43.265 migliaia di euro costituiti principalmente da debiti verso il personale per 8.745 migliaia di euro, fondi per rischi e oneri per 16.727 migliaia di euro e debiti verso istituti di previdenza per 5.419 migliaia di euro.

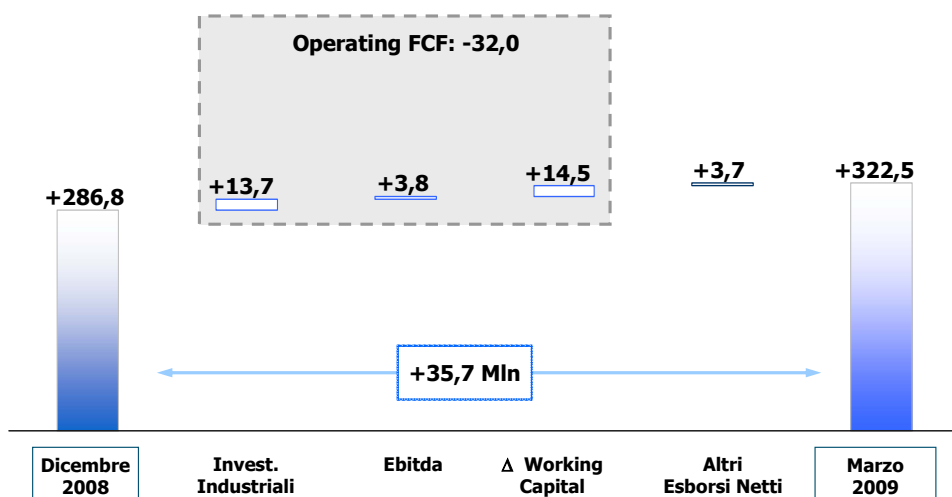
31.03.2009	322.453
31.12.2008	286.797
Var. ass.	35.656
Var. %	12,4

La posizione finanziaria netta di Gruppo al 31 marzo 2009 presenta un indebitamento di 322.453 migliaia di euro e si incrementa rispetto al 31 dicembre 2008 (286.797 migliaia di euro) di 35.656 migliaia di euro. A tale variazione hanno concorso:

- 13.704 migliaia di euro per gli investimenti industriali effettuati nel periodo, descritti precedentemente;
- 18.338 migliaia di euro per il cash flow operativo del periodo;
- 3.614 migliaia di euro per altri esborsi netti (inclusivi di 3.279 migliaia di euro per oneri finanziari netti).

Analisi Posizione Finanziaria Netta

Euro Mln



Alla pagina 60 è riportata l'analisi per natura/scadenza della posizione finanziaria netta.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2009	1° Trimestre 2008
FLUSSO MONETARIO DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento	(16.491)	(23.989)
Rettifiche per:		
Ammortamenti	14.798	16.143
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)	154	
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(5.646)	(9.621)
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(63)	(160)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		
Variazione dei fondi relativi al personale	(233)	(133)
Variazione delle altre attività e passività operative:	(15.690)	(10.283)
Variazione delle rimanenze	(461)	421
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	5.207	28.258
Variazione dei debiti commerciali	(12.360)	(13.196)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(8.076)	(25.766)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(23.171)	(28.043)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	(10.455)	(14.479)
Acquisizioni di attività materiali per competenza	(3.249)	(2.940)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza ⁽²⁾	(13.704)	(17.419)
Variazione debiti commerciali per attività di investimento	1.589	(2.884)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa	(12.115)	(20.303)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite (I)	-	(2.000)
Acquisizioni di altre partecipazioni (II)		
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie (I)	(6)	363
Corrispettivo incassato dalla vendita di imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute (II)	-	135
Corrispettivo incassato/rimborso dalla vendita di attività materiali, immateriali e altre attività non correnti (II)	63	29
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(12.058)	(21.776)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione netta delle passività finanziarie correnti e altre	(805)	(8)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	-	-
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(6.020)	(6.020)
Altre variazioni di passività finanziarie non correnti	888	1.348
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto	-	-
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve) ⁽²⁾	-	(1)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(5.937)	(4.681)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' CESSATE/ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)	(406)	(373)
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)	(41.572)	(54.873)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO (F)	43	(100.769)
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (G)	-	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO (H=E+F+G)	(41.529)	(155.642)
(I) Al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione.		
(II) Al netto della variazione dei crediti per la relativa cessione.		
⁽²⁾ DI CUI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE		
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza	(156)	(660)
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve)		
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:		
Imposte sul reddito (pagate) / incassate		
Interessi pagati	(3.199)	(2.851)
Interessi incassati	3	3
Dividendi incassati		
ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:		
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	2.732	2.563
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(377)	(101.183)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	74	80
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	(2.386)	(2.229)
	43	(100.769)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	3.258	2.963
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(42.069)	(156.083)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	102	76
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	(2.820)	(2.598)
	(41.529)	(155.642)

(migliaia di euro)

	31.03.2009	31.12.2008
Debito finanziario lordo:		
Passività finanziarie non correnti:		
- Debiti finanziari	100.000	105.647
- Passività per locazioni finanziarie		
- Altre passività finanziarie	98	114
Passività finanziarie correnti :		
- Debiti finanziari	224.812	183.386
- Passività per locazioni finanziarie		
- Altre passività finanziarie	29	37
Totale debito finanziario lordo (A)	324.939	289.184
Attività finanziarie:		
Attività finanziarie non correnti:		
- Titoli diversi dalle partecipazioni	-	-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	1.635	1.627
Attività finanziarie correnti:		
- Titoli diversi dalle partecipazioni		
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	311	340
- Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	540	420
Totale attività finanziarie (B)	2.486	2.387
Indebitamento finanziario netto (A-B)	322.453	286.797

Al 31 marzo 2009 l'indebitamento finanziario netto è pari a 322.453 migliaia di euro, in aumento di 35.656 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008.

In particolare, alla pagina seguente sono commentati i principali scostamenti con il 31 dicembre 2008:

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

- **Debiti finanziari non correnti.** Sono pari a 100.098 migliaia di euro (105.761 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e si riferiscono principalmente a:

- 100.000 migliaia di euro nei confronti della controllante Telecom Italia. Tale finanziamento è stato erogato a seguito del contratto di finanziamento, di pari importo e condizioni, stipulato dalla stessa Telecom Italia con la Banca Europea per gli Investimenti. Il finanziamento agevolato è stato concesso dalla B.E.I. alla controllante, a fronte del programma di investimenti realizzati dal Gruppo Telecom Italia Media nella rete Digitale Terrestre e completato nel 2007. Le principali caratteristiche del finanziamento, erogato in data 21 dicembre 2006, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	7 anni bullet
Tasso di interesse	Euribor a 6 mesi

- **Debiti finanziari correnti.** Al 31 marzo 2009 sono pari a 224.841 migliaia di euro (183.423 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), in aumento di 41.360 migliaia di euro.

Sono costituiti in particolare da:

- 170.000 migliaia di euro relativi al debito finanziario a breve termine da parte di Telecom Italia Media nei confronti di Telecom Italia Finance SA erogato dalla stessa il 31 dicembre 2008 e stipulato a tasso variabile parametrato all'Euribor, tale contratto scadrà il 30 settembre 2009;
- debiti nei confronti della controllante Telecom Italia per euro 42.068 migliaia per rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con la stessa nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolati a tassi di mercato normalmente previsti nei rapporti finanziari infragruppo (Euribor medio mensile +0,875);
- debito finanziario a breve termine verso terzi da parte di Telecom Italia Media S.p.A. per 6.169 migliaia di euro, per debiti finanziari verso Air P TV Development Italy S.r.l. (ora Dahlia TV);
- 5.665 migliaia di euro relativi alla quota in scadenza, entro i 12 mesi, del debito a lungo termine, nei confronti di Telecom Italia S.p.A., relativo all'acquisizione dalla stessa dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU).
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a 311 migliaia di euro e includono 253 migliaia di euro relativi alla quota corrente dei prestiti concessi al personale.
- **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** E' pari a 540 migliaia di euro e include 313 migliaia di euro di depositi bancari e postali e denaro e valore in cassa per 226 migliaia di euro.
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti.** Sono pari a 1.635 migliaia di euro e includono 1.415 migliaia di euro di prestiti ai dipendenti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

NOTA SU “GRANDEZZE ALTERNATIVE DI PERFORMANCE (NON-GAAP MEASURES)”

Nella presente Relazione sulla gestione, al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo Telecom Italia Media, per i periodi chiusi al 31 marzo 2009 e 2008 in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni *indicatori alternativi di performance* che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Telecom Italia Media come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un’utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo e della Capogruppo in aggiunta all’**EBIT**. Questi indicatori vengono determinati come segue:

Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate secondo il metodo del patrimonio netto

EBIT - Risultato Operativo

- +/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di Attività non Correnti
- +/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non Correnti
- + Ammortamenti

EBITDA - Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non Correnti

- **Indebitamento Finanziario Netto:** il Gruppo Telecom Italia Media ritiene che l’Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un accurato indicatore della propria capacità di fare fronte alle obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nonché delle altre Attività finanziarie. Nell’ambito della presente Relazione sulla gestione è inserita una tabella che evidenzia i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo dell’Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009

In data 29 aprile 2009 Telecom Italia Media S.p.A. e Sviluppo Programmi Editoriali S.p.A., società controllata dal Gruppo A.BE.T.E., hanno siglato l'accordo preliminare per la cessione alla medesima Sviluppo Programmi Editoriali S.p.A (Gruppo E.P.S.) del 60% di Telecom Media News che controlla l'agenzia di stampa APCom, uno dei principali operatori nell'informazione primaria nazionale.

I termini principali dell'accordo prevedono che il 60% della società venga venduto ad un prezzo simbolico dopo aver ricapitalizzato la società per 10,5 milioni di euro, al fine di dotarla di adeguati mezzi finanziari per il processo di risanamento.

Il closing è previsto entro il prossimo mese di maggio.

Con questa operazione si conferma la scelta strategica di Telecom Italia Media volta a dismettere le attività che non fanno parte del proprio core business.

Il Gruppo A.BE.T.E., già proprietario dell'agenzia ASCA, con la realizzazione di questa acquisizione rafforza la propria presenza sul mercato dell'informazione.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

■ EVOLUZIONE DELLA GESTIONE: PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Fermo restando l'attuale contesto economico e regolatorio in cui Telecom Italia Media si trova ad operare, nel 2009 si prevede:

- una contrazione della raccolta pubblicitaria televisiva tradizionale nazionale ed internazionale, fatta eccezione per La7 per la quale è stato stipulato il contratto con Cairo Communications ed altri che prevedono un minimo garantito superiore ai dati del 2008;
- un incremento di redditività dell'Operatore di Rete Digitale Terrestre, anche grazie ai nuovi accordi pluriennali di ospitalità di banda;
- un rafforzamento nella diffusione delle altre piattaforme innovative (IPTV, Internet, DVB-H, Satellite) che determinerà una sempre maggiore domanda di contenuti personalizzati. Si continuerà dunque a sviluppare ed ampliare l'attività di Advisory e di fornitura di contenuti per Telecom Italia (Digital Content) nonché ad investire nelle piattaforme satellitari, web e mobile, cercando di confermare i risultati positivi finora conseguiti;
- ulteriori operazioni di cessione di assets.

Sulla base di tali premesse, Telecom Italia Media si attende un miglioramento della redditività operativa nell'anno in corso rispetto al 2008, pur tenendo conto che l'ottimo risultato del 1° trimestre 2009 sarà difficilmente ottenibile nei periodi successivi per l'esigenza di rinnovamento dell'offerta La7.

Il Gruppo intende inoltre proseguire nel percorso delineato nel Piano Industriale e conferma gli obiettivi in esso prefissati.

Il buon andamento atteso della gestione non consentirà comunque da solo di ridurre l'indebitamento che si prevede in ulteriore aumento per effetto della gestione, ma gli eventuali esiti positivi dell'annunciata operazione sugli assets dell'Operatore di Rete, e la cessione di altri assets, potranno tradursi in un incasso finanziario in grado di ridurre sensibilmente l'esposizione finanziaria e migliorare gli indici patrimoniali di Telecom Italia Media.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

ALTRE INFORMAZIONI

Attestazioni ai sensi dell'articolo 2.6.2 del Regolamento di Borsa Italiana in ordine alle condizioni di cui agli articoli 36 e 37 del Regolamento Mercati Consob (n. 16191/2007)

In relazione a quanto previsto dall'art. 36 del Regolamento mercati, Telecom Italia Media S.p.A. non detiene partecipazioni di controllo in società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea.

Con riferimento alle previsioni dell'articolo 37 del Regolamento Mercati, il Consiglio di Amministrazione ha accertato la sussistenza di tutte le condizioni, in quanto Telecom Italia Media S.p.A. è Società quotata e controllata da Telecom Italia S.p.A., nonché soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima. In particolare sono stati verificati i seguenti requisiti:

- a) adempimento agli obblighi pubblicitari di cui all'art. 2497 - bis c.c.;
- b) autonomia della capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori;
- c) rispondenza all'interesse sociale del rapporto di tesoreria accentrata con la Telecom Italia;
- d) presenza nel Consiglio di Amministrazione - composto da 13 amministratori - di cui 9 amministratori indipendenti, secondo i criteri indicati dal D.Lgs. 58/98 e le previsioni del Codice di Autodisciplina.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

Parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Nella presente nota sono dettagliati i saldi economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con parti correlate del Gruppo Telecom Italia Media al 31 marzo 2009 confrontati con quelli al 31 marzo 2008.

Vengono qui di seguito riportate le tabelle riepilogative dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di conto economico, di stato patrimoniale e la relativa posizione finanziaria.

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	1° Trimestre 2009	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2009	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2009	1° Trimestre 2008
(migliaia di euro)						
Ricavi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	6.888	2.220				
- società controllate e collegate di controllante	32	2.087				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	6.920	4.307	48.524	47.250	14,3	9,1
di cui rapporti con Discontinued Operation	32	2.038				
Altri proventi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	46	8				
- società controllate e collegate di controllante	106	163				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	152	171	407	2.208	37,3	7,7
di cui rapporti con Discontinued Operation	106	163				
Acquisti di materiali e servizi esterni						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	2.107	3.193				
- società controllate e collegate di controllante	1.417	1.360				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	3.524	4.553	36.134	43.350	9,8	10,5
di cui rapporti con Discontinued Operation	357	470				
Costi del personale						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	65	98				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- compensi a dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa ⁽²⁾	91	380				
- fondi pensionistici	244	311				
Totale	400	789	15.826	16.430	2,5	4,8
Altri costi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	4	62				
- società controllate e collegate di controllante	-	1				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	4	63	1.255	3.003	0,3	2,1
Proventi e (oneri) da partecipazioni						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	(154)	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(154)		(91)	160	169,2	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	31/03/2009	31/03/2008	31/03/2009	31/03/2008	31/03/2009	31/03/2008
(migliaia di euro)						
Proventi finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	19	37				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	19	37	389	815	4,9	4,5
di cui rapporti con Discontinued Operation	16	34				
Oneri finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	1.103	2.933				
- società controllate e collegate di controllante	2.258	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	3.361	2.933	3.668	3.011	91,6	97,4
Imposte sul reddito						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	4.954	8.804				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- fondi pensionistici	-	-				
Totale	4.954	8.804	(5.488)	(7.607)	(90,3)	(115,7)
Utile (Perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	394	503				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- fondi pensionistici	-	-				
Totale	394	503	(1.090)	(5.730)	(36,1)	(8,8)
Investimenti in attività immateriali e materiali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	112	660				
- società controllate e collegate di controllante	44	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	156	660	13.704	17.419	1,1	3,8

⁽¹⁾ analisi a pag. 71

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

ALTRE VOCI PATRIMONIALI	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	31/03/09	31/12/08	31/03/09	31/12/08	31/03/09	31/12/08
(migliaia di euro)						
Crediti vari e altre attività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	35.925	35.925				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	35.925	35.925	36.432	36.435	98,6	98,6
Crediti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	10.557	15.259				
- società controllate e collegate di controllante	430	804				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	10.987	16.063	113.427	118.674	9,7	13,5
Crediti vari e altre attività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	50.530	48.806				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	50.530	48.806	56.336	53.915	89,7	90,5
Debiti vari e altre passività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	-	-	3.000	3.000	-	-
Debiti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	5.906	7.788				
- società controllate e collegate di controllante	1.476	2.625				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	7.382	10.413	103.759	114.273	7,1	9,1
Debiti vari e altre passività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	2.218	4.800				
- società controllate e collegate di controllante	149	224				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- fondi pensionistici	396	1.006				
Totale	2.763	6.030	43.265	48.348	6,4	12,5

(1) analisi a pag. 74

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	31/03/09	31/12/08	31/03/09	31/12/08	31/03/09	31/12/08
(migliaia di euro)						
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	220	217				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	220	217	1.635	1.627	13,5	13,3
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	58	85				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	58	85	311	340	18,6	25,0
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	-	-	540	420	-	-
Passività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	100.000	105.647				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	100.000	105.647	100.098	105.761	99,9	99,9
Passività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	48.642	6.418				
- società controllate e collegate di controllante	170.000	170.001				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	218.642	176.419	224.841	183.423	97,2	96,2
Totale indebitamento finanziario netto						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	148.584	111.980				
- società controllate e collegate di controllante	169.780	169.784				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	318.364	281.764	322.453	286.797	98,7	98,2

(1) analisi a pag. 74

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

Nella tabella che segue vengono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le società collegate, collegate e controllate dalla controllante e quelle a controllo congiunto dall'altra.

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2009	1° Trimestre 2008	Natura dell'operazione
Ricavi	6.920	4.307	<p>I valori relativi al 1° trimestre 2009 si riferiscono principalmente a ricavi verso Telecom Italia S.p.A. e sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricavi per 3.503 migliaia di euro relativamente all'attività di Digital Content e altri ricavi di attività televisiva; - ricavi di MTV Italia nei confronti di Telecom Italia S.p.A. divisione TI MOB, pari a 1.446 migliaia di euro, per la rifatturazione dei costi sostenuti per la produzione dei contenuti, es. suonerie da scaricare, e alla revenue sharing percentuale sulla vendita dei terminali e la cessione di spazi pubblicitari; - sono inclusi inoltre, i ricavi di MTV Italia verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per 188 migliaia di euro, riferiti all'attività di videotelefonino; - comprendono 759 migliaia di euro, da parte di MTV Italia, per proventi pubblicitari televisivi vari verso la divisione TI MOB della controllante Telecom Italia S.p.A.; - altri ricavi di MTV Italia verso TI MOB per 399 migliaia di euro. <p>Relativamente al 1° trimestre 2008 si riferivano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - affitto banda alla Pay-per-View, APTV S.r.l., classificata nelle Discontinued Operation, per un importo pari a 2.032 migliaia di euro; - ricavi per 1.586 migliaia di euro relativamente all'attività di Digital Content e altri ricavi di attività televisiva; - sono inclusi inoltre, i ricavi di MTV Italia verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per 188 migliaia di euro, riferiti all'attività di videotelefonino; - ricavi per titoli di coda nei confronti di Matrix pari ad un importo di 384 migliaia di euro.
Altri proventi operativi	152	171	<p>I valori del 1° trimestre 2009 si riferiscono a recupero costi del personale verso Telecom Italia S.p.A. per 46 migliaia di euro. Recupero per prestazioni di servizio e costi per godimento beni di terzi per 106 migliaia di euro nei confronti di TM News, società discongiunta per futura cessione.</p> <p>I valori del 1° trimestre 2008 comprendevano recuperi di costi per prestazioni di servizio e recupero costi per godimento beni di terzi della società TM News, che sarà ceduta nel corso dell'esercizio 2009.</p>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2009	1° Trimestre 2008	Natura dell'operazione
Acquisti di materiali e servizi	3.524	4.553	<p>I valori relativi al 1° trimestre 2009 si riferiscono principalmente a Telecom Italia S.p.A. e sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto di servizi per trasporto segnale pari a 412 migliaia di euro dalla divisione TI DW di Telecom Italia S.p.A.; - acquisto di servizi per trasmissione dati e spese telefoniche per 586 migliaia di euro; - canoni per affitti immobiliari, spese condominiali e pulizie nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A. per 670 migliaia di euro; - acquisti da Telenergia, euro 655 migliaia, per fornitura di energia e fluidi principalmente effettuati da Telecom Italia Media S.p.A. e da Telecom Italia Media Broadcasting; - costi per premi assicurativi e polizze fidejussorie per 117 migliaia di euro; - spese audit service per un importo pari a 100 migliaia di euro nei confronti di TI Audit; - spese per servizi amministrativi verso Telecom Italia S.p.A. per 217 migliaia di euro. <p>Relativamente al 1° trimestre 2008 si riferivano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto di servizi per trasporto segnale per 840 migliaia di euro; - acquisto di servizi per trasmissione dati e spese telefoniche per 1.134 migliaia di euro; - canoni per affitti immobiliari, spese condominiali e pulizie nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A. per 603 migliaia di euro; - costi per servizi di call center per 463 migliaia di euro; - acquisti di prestazioni outsourcing e servizi amministrativi per 748 migliaia di euro; - costi per assicurazione da parte delle società del Gruppo Telecom Italia Media per 65 migliaia di euro.
Costi del personale	65	98	<p>I valori del 1° trimestre 2009 comprendono costi per personale distaccato per 17 migliaia di euro ed altri costi per un importo di 48 migliaia di euro.</p> <p>I valori del 1° trimestre 2008 comprendevano benefit al personale per 31 migliaia di euro, altri costi del personale per 47 migliaia di euro e costi per personale distaccato per 20 migliaia di euro.</p>
Altri costi operativi	4	63	I valori del 1° trimestre 2009 e 2008 si riferiscono ad altri costi e sopravvenienze passive.
Altri proventi e (oneri) da partecipazione	(154)		Riguardano adeguamenti negativi delle partecipate minori in Aree Urbane e Tiglio 1.
Saldo positivo (negativo) proventi e oneri finanziari	(3.342)	(2.896)	<p>I valori relativi al 1° trimestre 2009 riguardano principalmente interessi passivi nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativamente a rapporti di conto corrente di corrispondenza e di interessi su debiti finanziari nei confronti di Telecom Italia Finance SA. per 2.258 migliaia di euro.</p> <p>I valori relativi al 1° trimestre 2008 riguardavano interessi attivi su crediti finanziari per 34 migliaia di euro nei confronti di TM News, che sarà ceduta nel corso del 2009, interessi attivi verso Aree Urbane per 3 migliaia di euro, interessi passivi su debiti finanziari nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per 2.853 migliaia di euro e 80 migliaia di euro per commissioni finanziarie passive verso la controllante.</p>



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2009	1° Trimestre 2008	Natura dell'operazione
Imposte sul reddito	4.954	8.804	<p>Il valore al 1° trimestre 2009 si riferiscono per 4.064 migliaia di euro a Telecom Italia S.p.A. e per 890 migliaia di euro a Telecom Italia Media Broadcasting per l'adesione al Consolidato Nazionale Fiscale.</p> <p>Per il 1° trimestre 2008 era relativo al credito verso Telecom Italia S.p.A. derivante dall'adesione al Consolidato Fiscale ed era costituito dalle seguenti società: Telecom Italia Media S.p.A. 8.607 migliaia di euro e Telecom Italia Media Broodcasting 197 migliaia di euro.</p>
Utile (Perdita) netto da attivita' cessate/destinate ad essere cedute	394	503	<p>Nel primo trimestre 2009 e' rappresentato dal credito verso Telecom Italia S.p.A. derivante dall'adesione al Consolidato Fiscale della societa' TM News che verra' ceduta nel corso del 2009.</p> <p>Nel primo trimestre 2008 e' rappresentato dal credito verso Telecom Italia S.p.A. derivante dall'adesione al Consolidato Fiscale per 503 migliaia di euro della societa' TM News.</p>
Investimenti in attivita' materiali e immateriali	156	660	<p>I valori al 31/03/2009 si riferiscono ad investimenti effettuati dalle società del Gruppo Telecom Italia Media per acquisti di impianti e macchinari da Telecom Italia S.p.A. per un importo pari a 87 migliaia di euro, per acquisti di diritti di brevetto per 40 migliaia di euro. Sono inoltre inclusi altri investimenti per un importo pari a 29 migliaia di euro.</p> <p>I valori al 31/03/2008 si riferiscono principalmente ad investimenti effettuati dalle società del Gruppo Telecom Italia Media per acquisti di impianti e macchinari da Telecom Italia S.p.A. per un importo pari ad 81 migliaia di euro e altre immobilizzazioni immateriali per 461 migliaia di euro.</p>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

(migliaia di euro)	31/03/2009	31/12/2008	
Crediti finanziari e altre attivita' finanziarie non correnti	220	217	I valori al 31/03/2009 e al 31/12/2008 sono relativi al credito di Telecom Italia Media S.p.A. nei confronti della partecipata Aree Urbane.
Crediti vari e altre attivita' non correnti	35.925	35.925	<p>Il valore al 31/03/2009 include 35.925 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritti in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2008, il cui incasso è previsto per giugno 2010. E' costituito dalle seguenti società: Telecom Italia Media S.p.A. 31.072 migliaia di euro, Telecom Italia Media Broadcasting per 2.879 migliaia di euro e TM News per 1.974 migliaia di euro.</p> <p>Il valore al 31/12/2008 include 35.925 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritti in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2008, il cui incasso è previsto per giugno 2010. E' costituito dalle seguenti società: Telecom Italia Media S.p.A. 31.072 migliaia di euro, TM News 1.974 migliaia di euro e Telecom Italia Media Broadcasting per 2.879 migliaia di euro.</p>
Crediti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)	10.987	16.063	<p>I valori al 31/03/2009 includono principalmente crediti verso Telecom Italia S.p.A. per i ricavi precedentemente descritti. Più specificatamente verso la divisione TI MOB per 4.160 migliaia di euro e verso la divisione TI DW per 6.189 migliaia di euro. Sono inoltre inclusi altri crediti commerciali verso altre società del Gruppo Telecom Italia.</p> <p>I valori al 31/12/2008 includono principalmente crediti verso Telecom Italia S.p.A. per i ricavi precedentemente descritti. Più specificatamente verso la divisione TI MOB per 9.087 migliaia di euro e verso la divisione TI DW per 5.729 migliaia di euro. Sono inoltre inclusi altri crediti commerciali verso altre società del Gruppo Telecom Italia.</p>
Crediti vari e altre attivita' correnti	50.530	48.806	<p>I valori al 31/03/2009 includono 47.164 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritti in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2007 delle società del Gruppo Telecom Italia Media il cui incasso è previsto per giugno 2009. E' costituito dalle seguenti società: Telecom Italia Media S.p.A. 41.746 migliaia di euro, Telecom Italia Media Broadcasting per 3.282 migliaia di euro e TM News per 2.136 migliaia di euro. Inoltre sono inclusi altri crediti vari di natura operativa verso Telecom Italia S.p.A..</p> <p>I valori al 31/12/2008 includono 47.164 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritti in relazione alle perdite fiscali delle società del Gruppo Telecom Italia Media il cui incasso è previsto per giugno 2009. E' costituito dalle seguenti società: Telecom Italia Media S.p.A. 41.746 migliaia di euro, TM News 2.136 migliaia di euro e Telecom Italia Media Broadcasting per 3.282 migliaia di euro. Inoltre sono inclusi altri crediti vari di natura operativa verso Telecom Italia S.p.A..</p>
Crediti finanziari e altre attivita' finanziarie correnti	58	85	I valori al 31/03/2009 comprendono un credito finanziario della società TM NEWS nei confronti di Telecom Italia Media S.p.A.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

(migliaia di euro)	31/03/2009	31/12/2008	
Debiti finanziari con scadenza oltre 12 mesi	100.000	105.647	<p>Il valore al 31/03/2009 si riferisce al debito finanziario acceso da Telecom Italia Media S.p.A. nei confronti della controllante Telecom Italia. Tale finanziamento era stato approvato in data 18 luglio 2006 e rilasciato il 7 dicembre 2006 dalla Banca Europea per gli Investimenti alla controllante. Contestualmente Telecom Italia ha erogato a Telecom Italia Media S.p.A. un finanziamento di pari importo e condizioni, attraverso la formalizzazione di un contratto infragruppo.</p> <p>I valori al 31/12/2008 si riferiscono a debiti finanziari accesi da Telecom Italia Media S.p.A. e include 100.000 migliaia di euro nei confronti della controllante Telecom Italia. Tale finanziamento era stato approvato in data 18 luglio 2006 e rilasciato il 7 dicembre 2006 dalla Banca Europea per gli Investimenti alla controllante. Contestualmente Telecom Italia ha erogato a Telecom Italia Media S.p.A. un finanziamento di pari importo e condizioni, attraverso la formalizzazione di un contratto infragruppo. Include inoltre, il debito di Telecom Italia Media Broadcasting verso Telecom Italia per l'acquisizione dei Diritti Irrevocabili d'uso (IRU) per un importo pari a 5.647 migliaia di euro.</p>
Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi	218.642	176.419	<p>I valori al 31/03/2009 sono costituiti principalmente da un finanziamento a breve termine nei confronti di Telecom Italia Finance pari a euro 170.000 migliaia erogato dalla stessa il 31 dicembre 2008 e stipulato a tasso variabile parametrato all'Euribor, tale contratto scadrà il 30 settembre 2009. Sono inoltre inclusi 48.642 migliaia di euro nei confronti della controllante: per 5.665 migliaia di euro sono riferiti a Telecom Italia Media Broadcasting, per la quota in scadenza del finanziamento per l'acquisto dei Diritti Irrevocabili d'Uso e per 42.068 migliaia di euro per rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con la controllante nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolati a tassi di mercato normalmente previsti nei rapporti finanziari infragruppo.</p> <p>I valori al 31/12/2008 sono costituiti principalmente dal debito finanziario a breve termine nei confronti di Telecom Italia Finance pari a euro 170.000 migliaia erogato dalla stessa il 31 dicembre 2008 e stipulato a tasso variabile parametrato all'Euribor, tale contratto scadrà il 30 settembre 2009. Sono inoltre inclusi 5.945 migliaia di euro, relativi alla quota in scadenza, entro i 12 mesi, del debito a lungo termine, nei confronti di Telecom Italia S.p.A., relativo all'acquisizione dalla stessa dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU).</p>
Debiti commerciali	7.382	10.413	<p>I valori al 31/03/2009 e al 31/12/2008 includono debiti commerciali verso Telecom Italia S.p.A. riferiti principalmente alla stessa per i servizi resi, ed utenze telefoniche da Telecom Italia S.p.A. alle società del Gruppo Telecom Italia Media.</p>
Debiti vari e altre passività correnti	2.367	5.024	<p>I valori al 31/03/2009 e al 31/12/2008 includono debiti vari di natura operativa nei confronti della controllante Telecom Italia.</p>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

Rapporti verso fondi pensionistici

Nella tabella che segue sono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e i fondi pensionistici per i dipendenti delle società del Gruppo Telecom Italia Media dall'altra.

(migliaia di euro)	2009	2008	Natura dell'operazione
Costi del personale	244	311	<p>Per il 1° trimestre 2009 riguardano oneri sociali nei confronti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir rispettivamente pari a 32 migliaia di euro e 36 migliaia di euro per dipendenti e dirigenti del Gruppo Telecom Italia Media. Inoltre sono compresi oneri verso Inps per un importo di 176 migliaia di euro.</p> <p>Per il 1° trimestre 2008, gli oneri sociali, erano rispettivamente pari ad 49 migliaia di euro per i Fondi Pensionistici Italiani, 57 migliaia di euro per il Fondo Fontedir e 205 migliaia di euro nei confronti dell'Inps.</p>
	31/03/2009	31/12/2008	
Debiti vari e altre passività correnti	396	1.006	<p>Al 31 /03/2009 i debiti verso gli istituti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir ammontano rispettivamente a 237 migliaia di euro e 117 migliaia di euro. Sono inoltre inclusi debiti verso Inps per un importo pari a 42 migliaia di euro.</p> <p>Al 31/12/2008 i debiti verso gli istituti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir ammontavano rispettivamente ad 711 migliaia di euro e 188 migliaia di euro. Nei confronti dell'Inps erano pari ad 107 migliaia di euro.</p>

I rapporti più significativi intrattenuti nel periodo tra il Gruppo Telecom Italia Media e le imprese del Gruppo Telecom Italia, i cui saldi sono stati illustrati alle pagine precedenti hanno riguardato:

Telecom Italia S.p.A.

Attivi

- concessione da parte di Telecom Italia Media S.p.A., quale Content Provider, dei diritti di utilizzazione e di sfruttamento dei contenuti brandizzati La7 per la diffusione Live e on Demand sulle piattaforme Rosso Alice e Alice TV. Telecom Italia include i contenuti forniti dall'emittente La7 nell'offerta alla propria clientela denominata "Canale notizie" (servizi di sport, cronaca, cultura, politica, spettacolo ed altro). I contenuti del canale La7 sono destinati, inoltre, anche alla rete radiomobile con un'offerta denominata "Mobile TV";
- fornitura da parte di MTV Italia di servizi e contenuti audiovisivi per TVfonino;
- contratto quadro per i depositi a breve termine presso la controllante Telecom Italia S.p.A.. Le condizioni previste sono in linea con il mercato finanziario e la remunerazione prevista è pari a: Euribor del periodo meno 0,05;
- nuovo contratto tra MTV Italia e Telecom Italia S.p.A. per MTV Mobile powered by TIM - nuovo operatore di telefonia mobile. Il contratto prevede la rifatturazione a Telecom Italia dei costi sostenuti per la produzione dei contenuti es. suonerie da scaricare e alla revenue sharing percentuale sulla vendita dei terminali e la cessione di spazi pubblicitari.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

Passivi

- fornitura, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., di capacità Trasmissiva Satellitare;
- concessione, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., per 12 anni, a far data dal 01.01.2006, per lo sfruttamento dei diritti d'uso esclusivo delle Fibre Ottiche necessarie al Gruppo Telecom Italia Media, per sé e per terzi, per il trasporto del segnale televisivo in tecnica Digitale Terrestre. Nell'ambito dello stesso accordo è previsto un corrispettivo per il servizio di ospitalità e di manutenzione della rete stessa;
- fornitura di capacità trasmissiva (metroGiganet), a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., relativamente a canali ottici non protetti necessari per i collegamenti punto-punto in ambito urbano;
- fornitura da parte di Telecom Italia di servizi telefonici per fisso e mobile;
- fornitura dei servizi amministrativi e contabili, a favore del Gruppo Telecom Italia Media S.p.A.;
- contratto di finanziamento a medio-lungo termine erogato da Telecom Italia S.p.A. a Telecom Italia Media S.p.A. in relazione al finanziamento, ottenuto dalla stessa, con la Banca Europea degli Investimenti a fronte delle attività di investimento nel Digitale Terrestre. Il tasso di interesse applicato è pari a: Euribor a 6 mesi;
- contratto di finanziamento al servizio dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con la controllante Telecom Italia S.p.A., nell'ambito della tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom. Il tasso di interesse applicato è pari a: Euribor media mensile +0,875;
- nell'ambito di diversi servizi che Telecom Italia S.p.A. ha inteso centralizzare in capo a sé, sono previsti i riaddebiti di costi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: assicurazioni, gestione e soluzioni applicative informatiche, ecc.;
- contratti di locazioni immobiliari per locali destinati ad uso ufficio, a favore di Telecom Italia Media S.p.A.;
- gestione, manutenzione e pulizie dei locali che il Gruppo Telecom Italia Media ha in uso sia a seguito di contratti di locazione con la stessa Telecom Italia S.p.A. che con terzi.

Per quanto riguarda l'incidenza dei flussi finanziari e dei proventi economici con parti correlate relativi alle imposte sul reddito, si segnala che Telecom Italia Media S.p.A. e le proprie controllate Telecom Italia Media Broadcasting, Beigua S.r.l. e TM News, hanno sottoscritto con Telecom Italia S.p.A. il contratto relativo all'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale di Telecom Italia S.p.A..

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

Vertenze in corso

1) Contenzioso Cecchi Gori

Il contenzioso che ha contrapposto e contrappone Telecom Italia Media al Gruppo Cecchi Gori, in relazione all'acquisizione delle società televisive da parte di Telecom Italia Media stessa, ha dato luogo ai seguenti giudizi:

(i) Atto di pegno

Si tratta del giudizio promosso da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. (di seguito, "Finmavi") e Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. (di seguito "Media") davanti al Tribunale di Milano, chiedendo l'accertamento della nullità, o della inefficacia (risoluzione) dell'atto di pegno con il quale erano state date in garanzia a Seat PG (ora Telecom Italia Media) le azioni Cecchi Gori Communication S.p.A. (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.), holding del gruppo televisivo, detenute da Media e, in ogni caso, la condanna di Telecom Italia Media al risarcimento dei danni in misura non inferiore a 750 miliardi di vecchie lire, oltre rivalutazione e interessi.

In primo grado il Tribunale di Milano ed in secondo grado la Corte d'Appello di Milano hanno respinto tutte le domande proposte da controparte.

In data 18 luglio 2006, Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. in Liquidazione e Media hanno notificato ricorso in Cassazione contro la suddetta sentenza resa dalla Corte di Appello di Milano.

Con provvedimento del 7 giugno 2007, notificato alle parti dalla Cancelleria il successivo 11 giugno, la Corte di Cassazione ha fissato l'udienza di discussione del ricorso per il giorno 20 settembre 2007 davanti alla prima sezione civile.

Con sentenza n. 23824 del 20 settembre 2007, la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso incidentale di Telecom Italia Media e, parzialmente, il ricorso di Finmavi e Media, rinviando la causa nuovamente alla Corte d'Appello di Milano, che dovrà riesaminare le domande avversarie sulla base dei principi di diritto enunciati dalla Suprema Corte.

Con atto di citazione notificato il 10 novembre 2008, il Fallimento Finmavi in liquidazione e Media Holding in liquidazione hanno riassunto la causa davanti alla Corte di Appello di Milano e Telecom Italia Media dovrà costituirsi in giudizio per l'udienza fissata al 24 marzo 2009.

All'udienza del 24 marzo 2009 la causa è stata rinviata per precisazione delle conclusioni all'udienza del 18 ottobre 2011.

(ii) Responsabilità extracontrattuale

Si tratta del giudizio promosso davanti al Tribunale di Milano da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. (qui di seguito "Finmavi"), da Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. (qui di seguito "Media") e dal Sig. Vittorio Cecchi Gori personalmente, contro Telecom Italia Media, chiedendo che venga accertata la responsabilità extracontrattuale di Telecom Italia Media medesima per i comportamenti tenuti in relazione alla gestione di Cecchi Gori Communications S.p.A. (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.) e all'esecuzione del contratto del 7 agosto 2000, concernente l'acquisizione delle società televisive del Gruppo Cecchi Gori, con condanna di Telecom Italia Media al risarcimento dei danni nella misura di circa 500 milioni di euro.

Con ordinanza depositata in Cancelleria in data 11 Dicembre 2006, il Tribunale di Milano aveva sospeso il giudizio sino alla definizione della causa concernente l'impugnazione delle deliberazioni assembleari del 27 Aprile 2001 di Cecchi Gori Communications S.p.A. (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.).

A seguito del deposito della ricordata sentenza n. 23823/07, con la quale la Corte di Cassazione ha definitivamente concluso quel giudizio in senso favorevole a Telecom Italia Media, confermando la legittimità di tutte le deliberazioni assunte il 27 aprile 2001 dalle assemblee di Cecchi Gori Communications (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.), Telecom Italia Media ha provveduto a riassumere il giudizio ai sensi dell'art. 297 c.p.c. . Il Giudice designato aveva fissato per la prosecuzione del giudizio l'udienza del 27 maggio 2008, che è stata poi rinviata d'ufficio al 16 dicembre 2008. A tale udienza, la causa è stata rinviata per precisazione delle conclusioni al 28 gennaio 2009. All'udienza del 28 gennaio 2009 si è costituito in giudizio il Fallimento Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A..

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

Il Fallimento nella sua comparsa ha, altresì, contestato l'eccezione di estinzione del giudizio nei suoi confronti da Telecom Italia Media S.p.A. sollevata la scorsa udienza. La questione dell'estinzione è stata, perciò, oggetto di discussione all'udienza del 28.01.2009, all'esito della quale il Giudice, riservandosi ogni decisione al riguardo, ha autorizzato Telecom Italia Media S.p.A. a depositare le Note a verbale. Il Giudice ha, quindi, invitato le parti a precisare le rispettive conclusioni, dando termine fino al 29.03.2009, per il deposito delle comparse conclusionali e fino al 18.04.2009, per il deposito delle memorie di replica.

(iii) Impugnazione della Delibera assembleare dell'11 agosto 2000

Si tratta del giudizio promosso da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi (qui di seguito "**Finmavi**") e da Cecchi Gori Group Media Holding (qui di seguito "**Media**") nei confronti della Cecchi Gori Communications S.p.A. (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.) avente ad oggetto le deliberazioni assunte in data 11 agosto 2000 dall'assemblea straordinaria di Cecchi Gori Communications S.p.A. medesima, con la quale furono introdotte le modifiche allo statuto sociale volte ad attribuire diritti speciali alle azioni di categoria "B". In data 25 giugno 2001 è intervenuta in giudizio l'allora Seat Pagine Gialle S.p.A. (ora Telecom Italia Media).

In primo grado il Tribunale di Roma ed in secondo grado la Corte d'Appello di Roma hanno respinto tutte le domande proposte da controparte.

Con ricorso notificato il 24 luglio 2007, il Fallimento Finmavi ha impugnato la sentenza della Corte d'Appello davanti alla Suprema Corte e Telecom Italia Media si è costituita nel giudizio in Cassazione con contro ricorso e ricorso incidentale del 16 ottobre 2007. Non è stata ancora fissata l'udienza.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

TELEVISIONE

Legge di riferimento per la radiotelevisione

L'apertura della procedura di infrazione contro l'Italia risale al luglio 2006, quando la Commissione UE ha ritenuto la legge Gasparri non conforme rispetto al quadro normativo europeo. Per la Commissione, la legge Gasparri e il conseguente Testo Unico sulla Radiotelevisione creavano "ingiustificate restrizioni" alla fornitura di servizi nel settore delle trasmissioni televisive, attribuendo una esclusiva agli operatori storici, cioè alle imprese già attive sull'analogico.

Per rispondere a questi rilievi l'esecutivo ha approvato con la Legge 101 del 6 giugno 2008 una disposizione che ha abolito il regime speciale di licenza individuale per gli operatori di rete Digitale Terrestre e che introduce il più semplice regime giuridico dell'autorizzazione generale ai sensi del Codice delle Comunicazioni Elettroniche.

Da metà del 2008, quindi, per diventare operatore di rete nazionale Digitale Terrestre non è più necessario né essere un operatore televisivo analogico, né avere una rete digitale nazionale con copertura del 50% della popolazione, né impegnarsi ad investire 35 milioni di euro per rete digitale, né avere un capitale sociale minimo. Il trading viene esteso a tutti i soggetti autorizzati secondo le regole del Codice delle Comunicazioni elettroniche. Le licenze già rilasciate sono state convertite in autorizzazioni generali, la cui durata passa da 12 a 20 anni.

Telecom Italia Media Broadcasting ha ricevuto dal Ministero la presa d'atto di conversione del titolo per l'esercizio dei MUX digitali in data 31 luglio 2008.

La Commissione ha valutato positivamente queste modifiche legislative, ma ha contestato il modello di attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze e ha chiesto l'individuazione di un maggior numero di risorse frequenziali (digital dividend) da mettere a gara per l'ingresso di nuovi entranti.

Per rispondere a questi ulteriori rilievi, nella delibera 181/09/CONS, di non facile interpretazione, l'Autorità ha fissato i nuovi criteri per la completa digitalizzazione delle reti televisive terrestri.

Gli operatori di rete nazionali avranno diritto alla conversione uno a uno delle reti digitali attualmente operanti e avranno diritto ad almeno un MUX per la trasmissione degli attuali programmi analogici.

In fase di conversione delle reti a RAI, Mediaset e Telecom Italia Media dovrebbe essere assegnata una rete in meno rispetto al modello Sardegna, mentre agli altri operatori dovrebbe essere assegnato lo stesso numero di reti. In esecuzione alla sentenza del Consiglio di Stato l'Autorità intende garantire una rete digitale anche a Europa 7.

Rispetto alle sole reti analogiche, Telecom Italia Media sarebbe l'operatore più penalizzato.

All'esito della conversione risulterà un dividendo nazionale di cinque reti televisive DVBT, che verrà messo a gara in due parti, la prima per tre reti e la seconda per le restanti due.

RAI e Mediaset potranno partecipare solo alla seconda gara e si potranno aggiudicare al massimo una rete DVBT. Anche Telecom Italia Media potrà partecipare solo alla seconda gara, ma si potrà aggiudicare fino a due reti DVBT.

I criteri per la messa a gara del digital dividend verranno stabiliti con successivi provvedimenti, che saranno adottati entro metà 2009.

Rispetto al DVBH, la delibera prevede la pianificazione di quattro reti. Due reti sono utilizzate per la conversione della rete DVBH di Mediaset e di H3G. La delibera non esplicita la destinazione della terza rete DVBH e ipotizza la messa a gara di una rete DVBH, senza dare alcun dettaglio.

In sintesi Telecom Italia Media dovrebbe essere assegnataria di tre reti digitali: (i) due per la conversione delle reti digitali attualmente in esercizio e (ii) una sola rete per la conversione delle attuali due reti analogiche La7 e MTV e dovrebbe poter partecipare alla gara, limitatamente alla parte che mette a gara due reti DVBT.

Tutto ciò premesso, sembra opportuno non intervenire e non attuare misure a tutela finché il quadro normativo non sia più stabile, tenuto conto che l'assegnazione delle frequenze per il Piemonte e Valle d'Aosta e l'emanazione delle regole di gara potranno fare maggiore chiarezza.

Solo dopo aver raggiunto questa maggiore certezza, si potrà valutare se porre in essere misure a tutela per evitare che Telecom Italia Media sia l'operatore più penalizzato con un peggioramento dei rapporti competitivi con gli altri soggetti e che non si sia tenuto in conto degli investimenti effettuati sulle reti (analogiche e digitali), anche rispetto alla dimensione economica.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

Calendario switch off

Il calendario per la transizione definitiva al Digitale Terrestre è stato approvato il 10 settembre 2008 con Decreto ministeriale e formalizza la completa digitalizzazione della Sardegna al 31 ottobre 2008, il passaggio del 70% della popolazione alla nuova tecnologia entro il 2010 e la conclusione del processo a fine 2012.

Nella seconda metà del 2009 è prevista la digitalizzazione di: Valle d'Aosta, Piemonte occidentale (province TO e CN), Trentino Alto Adige, Lazio (escluso Viterbo) e Campania. Per ognuna di queste regioni sono state istituite apposite task force per la gestione operativa dello switch off.

Mercato 18

Il 17 marzo 2009, AGCOM ha avviato un'analisi del mercato dei servizi di trasmissione televisiva al fine di revocare, mantenere o modificare gli obblighi regolamentari in capo a RAI e Mediaset. I due operatori individuati in posizione di dominanza congiunta sul mercato delle reti televisive analogiche hanno pubblicato un'offerta di riferimento per i servizi di co-ubicazione degli impianti analogici, quale remedies alla loro posizione dominante, a settembre 2008.

AGCOM dovrebbe concludere la propria analisi entro la fine del 2009.

Cessione 40% della capacità trasmissiva MUX digitali

Sono in fase di perfezionamento gli accordi di cessione di capacità trasmissiva tra TIMB e i fornitori di contenuto indicati da AGCOM: Dahlia Tv s.r.l. e Digital TV Channels Italy s.r.l..

L'accordo con Q.V.C. Italia s.r.l. è stato finalizzato e comunicato all'Autorità, mentre le emittenti locali hanno rinunciato all'aggiudicazione.

Pubblicità televisiva

Dal 1° dicembre sono entrate in vigore le disposizioni previste dalle delibere 12/08/CSP e 162/07/CSP, emanate da AGCOM per rispondere ai rilievi mossi dalla Commissione UE sul non corretto recepimento della direttiva TVWFs in materia di pubblicità televisiva, e cioè la durata minima delle finestre di televendita – pari a 15 minuti – e la riconduzione degli spot di televendita – 3 minuti – negli affollamenti pubblicitari.

Opere europee

Con la delibera 66/09/CONS, del 13 febbraio 2009, AGCOM ha approvato il Regolamento in materia di obblighi di programmazione ed investimento a favore di opere europee e di opere di produttori indipendenti che modifica il regolamento del 1999.

Le principali novità riguardano la ridefinizione della fascia di maggiore ascolto che viene spostata in avanti di un'ora, dalle 19.30 alle 20.30.

Per le emittenti e i fornitori di contenuti rimane valida la quota di riserva del 50% per le opere europee, rispetto alla quale sono previste delle sottoquote del 6% riservate a trasmissioni rivolte specificatamente a minori e del 20% adatte ai minori ovvero idonee alla visione da parte dei minori e degli adulti.

Le emittenti, i fornitori di contenuti e i fornitori di programmi in Pay-per-View devono riservare il 10% del tempo di diffusione (incluso il prime time) ad opere europee degli ultimi 5 anni, di cui il 20% ad opere cinematografiche di espressione originale italiana (quest'ultimo obbligo entra in vigore dopo 12 mesi dal decreto che definisce tali opere, che non è stato ancora emanato).

Per quanto concerne gli obblighi di investimento, è prevista a favore della produzione, finanziamento, pre acquisto o acquisto di opere europee realizzate da produttori indipendenti, una quota del 10% degli introiti netti annui derivanti da pubblicità, televendite, sponsorizzazioni, contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati, da provvidenze pubbliche e da offerte televisive a pagamento di programmi di carattere non sportivo di cui esso ha la responsabilità editoriale, inclusi quelli diffusi o distribuiti attraverso piattaforme diffuse o distributive di soggetti terzi. Di questa quota il 30% deve essere destinata ad opere cinematografiche di originale espressione italiana ovunque prodotte. La quota può essere calcolata a livello di gruppo (purché destinata al mercato italiano e al netto delle partite infragruppo).

Infine il Regolamento, coerentemente con la nuova normativa, stabilisce nuovi obblighi di programmazione e quote di investimento a carico degli operatori di comunicazioni elettroniche su reti fisse e mobili che offrono servizi televisivi, i quali devono riservare annualmente alla produzione o all'acquisto di opere europee una quota non inferiore al cinque per cento dei loro ricavi specificamente attribuibili alla fornitura di contenuti audiovisivi al pubblico nell'anno precedente. Tale quota potrà essere raggiunta gradualmente nei tre anni successivi all'entrata in vigore del Regolamento.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

Va comunque sottolineato che le emittenti televisive, i fornitori di contenuti televisivi e i fornitori di programmi in Pay-per-View nonché gli operatori di comunicazioni elettroniche su reti fisse e mobili, possono richiedere una deroga totale o parziale agli obblighi di riserva di emissione e/o di investimento, laddove negli ultimi due anni di esercizio non abbiano realizzato utili, o che abbiano una quota di mercato, riferita ai ricavi da pubblicità, da televendite, da sponsorizzazioni, da contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati, da provvidenze pubbliche e da offerte televisive a pagamento, inferiore all'1 per cento, o che abbiano natura di canali tematici.

Il regolamento entra in vigore il 20 aprile 2009.

Diritti sportivi

Con Delibera n. 94/09/CONS, AGCOM ha avviato una consultazione pubblica su uno schema di regolamento per l'esercizio del diritto di cronaca audiovisiva in merito ad eventi sportivi di campionati e trofei professionistici. Rispondendo a quanto previsto dal decreto n. 9 dell'8 gennaio 2008, AGCOM disciplina le modalità e i limiti temporali di esercizio audiovisivo del diritto di cronaca per le emittenti nazionali e locali, fermo restando l'esercizio del diritto di cronaca relativo ad accadimenti non riconducibili o riferibili ad eventi sportivi, nonché le modalità per l'accesso agli impianti sportivi per la ripresa dell'evento da parte degli operatori della comunicazione.

Con Delibera 140/09/CONS, l'AGCOM ha avviato un procedimento per l'individuazione delle piattaforme emergenti ai fini della commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi, ai sensi dell'art. 14, del d.lgs. 9 gennaio 2008, n. 9, e del regolamento adottato con delibera n. 307/08/CONS che si dovrà concludere entro il 27 giugno 2009.

Telecom Italia Media e Telecom Italia sono state coinvolte per quanto riguarda le piattaforme DTT, IPTV e DVBH. Nell'ambito del procedimento è stata segnalata la necessità di ricomprendere tra le piattaforme emergenti IPTV, DVB, ma anche le piattaforme mobili quali GSM, GPRS e UMTS.

Indagine conoscitiva sui produttori di contenuti nel settore delle comunicazioni elettroniche

A fine 2008 l'AGCOM ha avviato un'indagine conoscitiva sul mercato dei contenuti digitali che si concluderà a giugno 2009.

L'indagine posta in consultazione riguarda tutta la filiera dell'offerta dei contenuti audiovisivi e tutti gli attori di questo mercato (detentori dei diritti, fornitori di contenuti, aggregatori di contenuti, fornitori di servizi ed operatori di rete), nonché gli aspetti connessi alla gestione dei diritti digitali e allo sviluppo delle piattaforme distributive.

Telecom Italia Media ha risposto focalizzando la propria analisi sulla struttura del mercato della distribuzione dei contenuti e del mercato televisivo in particolare, nonché sulla struttura del mercato dell'accesso ai contenuti rilevando che sia nel mercato della televisione in chiaro che in quello della televisione a pagamento esistono posizioni di dominanza che hanno un impatto per gli altri operatori nel mercato a monte dell'acquisizione dei contenuti.

Nei prossimi mesi AGCOM convocherà in audizione le aziende e le associazioni per ulteriori approfondimenti.

NEWS

Lo schema di Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina di erogazione dei contributi all'editoria che era stato presentato a settembre dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri non è stato ancora esaminato dal Consiglio dei Ministri, né se ne prevede a breve l'esame.

In sintesi, il provvedimento, che riguarderà le domande per la concessione dei contributi a partire dal 2010, provvede ad una risistemazione e semplificazione della disciplina di erogazione dei contributi. Tra le norme di semplificazione l'anticipazione al 31 gennaio (invece del 31 marzo) della data di presentazione delle domande, la previsione dell'invio della stessa con modalità telematiche anziché cartacee, l'introduzione di norme che variano la consistenza redazionale delle agenzie di informazione nazionali e locali e la ridefinizione degli importi dei rimborsi delle spese sostenute per l'abbonamento alle agenzie di stampa e di informazione collegandoli ad un numero minimo di giornalisti assunti a tempo pieno dalle imprese.

Proprio in relazione all'obiettivo principale di tale disposizione, vale a dire la semplificazione e il riordino delle procedure, gli impatti su APCOM non sono significativi, né modificano sostanzialmente l'attività dell'agenzia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

■ DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari dichiara, ai sensi del comma 2, Art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Telecom Italia Media al 31 marzo 2009 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione
Dei documenti contabili societari

(Paolo Serra)

Roma, 5 maggio 2009



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009
	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

■ NOTIZIE UTILI

Copia gratuita del presente fascicolo può essere richiesta:

Scrivendo al seguente indirizzo

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
Investor Relations
Via della Pineta Sacchetti 229
00168 ROMA
tel. +39.06.51505-424
fax +39.06.3558-4702
e-mail investor.relations@telecomitaliamedia.it

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
Gruppo Telecom Italia – Direzione e coordinamento di Telecom Italia S.p.A.
Sede Legale, Via della Pineta Sacchetti, 229 – 00168 Roma
Capitale sociale Euro 100.510.259,46
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 12213600153
Partita IVA 13289460159

